



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

EdilBuild.it
Il portale dell'edilizia e degli appalti

DISCIPLINARE DI GARA

BENEVENTO – MUSEO DEL SANNIO

INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DEL MUSEO DEL SANNIO E DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DEGLI SPAZI MUSEALI

APPALTO INTEGRATO- PROCEDURA APERTA TELEMATICA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA EX ARTT. 71, 44, 108 COMMA 2 LETT. E), 225 COMMA 8 DEL D. LGS. 36/2023 E D.L. 77/2021, CONVERTITO IN L. 108/2021 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E ESECUZIONE DEI LAVORI SULLA BASE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA.

CUP MASTER: F87B24000120001



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA
Castel Sant'Elmo Via Tito Angelini, 2280129, Napoli Tel. 055 23885
PEO: drm-cam@cultura.gov.it PEC: drm-cam@pec.cultura.gov.it



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

1. PREMESSE	5
2. PIATTAFORMA TELEMATICA, DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE	5
2.2 DOTAZIONI TECNICHE.....	6
2.3 IDENTIFICAZIONE	6
2.4 DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	6
2.5 CHIARIMENTI	7
2.6 COMUNICAZIONI.....	7
3. OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E IMPORTO.....	8
3.1 IMPORTO DELL'APPALTO.....	9
3.3 IMPORTO RELATIVO AI LAVORI	11
3.4 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:.....	11
3.5 LAVORI.....	13
3.6 REVISIONE DEI PREZZI	14
4. DURATA DELL'APPALTO.....	15
5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI CONCLUSIONE DEL CONTRATTO.....	15
5.1 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE E QUINTO D'OBBLIGO	15
6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	16
7. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE.....	17
7.1 SELF CLEANING	17
7.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE	18
8. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.....	18
8.1 PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI	18
8.2 PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	18
9. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	21
10. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E TECNICO- PROFESSIONALE	21
10.1 PER I LAVORI	21
10.2 PER SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	22



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

11. CONCORRENTI PLURISOGGETTIVI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	23
12. AVVALIMENTO	24
13. SUBAPPALTO.....	24
14. CONDIZIONI DI ESECUZIONE	25
15. GARANZIA PROVVISORIA	26
16. SOPRALLUOGO.....	27
17. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	28
18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	28
18.1 INVIO TELEMATICO DELL'OFFERTA:	29
18.2 BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"	30
18.3 BUSTA "OFFERTA TECNICA"	40
18.4 BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"	41
18.4.1 RELAZIONE EX ARTICOLO 102 DEL CODICE DEI CONTRATTI	44
18.4.2 ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER L'OFFERTA ECONOMICA	44
18.5 SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA.....	45
19. SOCCORSO ISTRUTTORIO	46
20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	46
21. CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELLE OFFERTE TECNICHE E DELLE OFFERTE ECONOMICHE.....	47
21.1 CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELLE OFFERTE TECNICHE	47
21.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTE ECONOMICA	57
22. COMMISSIONE GIUDICATRICE	58
23 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	59
24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	60
24.1 OFFERTA TECNICA	60
24.2 OFFERTA ECONOMICA	60
25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	61
26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	62
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	62



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

28. AUTOTUTELA.....	62
29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	63



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

1. PREMESSE

Il presente Disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura aperta indetta dalla Direzione regionale Musei Nazionali Campania con sede Castel Sant'Elmo Via Tito Angelini, 2280129, Napoli, PEC drm-cam@pec.cultura.gov.it (nel seguito, anche solo Stazione appaltante), modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, documenti da presentare a corredo della stessa, procedura di aggiudicazione, nonché le ulteriori informazioni relative all'affidamento dell'appalto di lavori edili, impiantistici e allestimento museografico Museo del Sannio a Benevento.

La presente procedura è indetta ai sensi degli artt. 71 e 44 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, mediante procedura aperta, con eventuale inversione procedimentale, per l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori (appalto integrato), con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108 del medesimo decreto.

Il progetto di fattibilità tecnico economica posto a base di gara è stato oggetto di verifica positiva, acquisita al prot. (MIC|MIC_DRM-CAM|28/07/2026|0006740-A - A01), e successivamente validato dal RUP con verbale prot. n. 97 del 07 agosto 2026.

Il bando di gara è stato:

- pubblicato sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP);
- pubblicato sul profilo della Stazione appaltante <https://museicampania.cultura.gov.it/category/avvisi/>

L'Amministrazione effettuerà le pubblicazioni degli atti della procedura sul proprio profilo, nel rispetto dei principi di cui all'art. 20 del D.Lgs. 36/2023.

Il luogo di svolgimento dei lavori è Benevento (codice NUTS: ITF32).

Il Responsabile unico del progetto (RUP), ai sensi dell'art. 15 e dell'Allegato I.2 del Codice, è l'Arch. Francesco Longobardi secondo quanto stabilito nei decreti n. 538 del 21.11.2024 n. 54 del 04.03.2025

2. PIATTAFORMA TELEMATICA, DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE

La procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement nella disponibilità della Direzione regionale Musei nazionali Campania (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, il cui accesso è consentito dall'apposito link <https://www.acquistinretepa.it/opencms/opencms>

L'utilizzo della Piattaforma comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla Piattaforma.

L'utilizzo della Piattaforma avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La Stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla Piattaforma;
- utilizzo della Piattaforma da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al presente Disciplinare di gara e a quanto previsto nelle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica amministrazione disponibili all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

In caso di mancato funzionamento della Piattaforma o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione appaltante può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento della Piattaforma e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della Piattaforma è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'utilizzo e il funzionamento della Piattaforma avvengono in conformità a quanto stabilito nelle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica amministrazione nonché nell'ulteriore documentazione reperibile all'interno del sito www.acquistinretepa.it.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, l'Amministrazione si riserva, altresì, la facoltà di consentire la trasmissione della documentazione di gara via PEC, al seguente indirizzo: drm-cam@pec.cultura.gov.it

2.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente Disciplinare di gara e nelle Regole del Sistema di e-procurement della Pubblica amministrazione, che disciplinano il funzionamento e l'utilizzo della Piattaforma e sono reperibili all'interno della stessa all'indirizzo www.acquistinretepa.it.

2.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla Piattaforma.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante il sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica riconosciuti e autorizzati dalla normativa vigente.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

2.4 DOCUMENTAZIONE DI GARA

L'orario d'inizio per l'inserimento della documentazione da parte degli operatori economici avverrà **a partire dalle ore 12.00 del 03 settembre 2026 con termine alle ore 18:00 del 13 ottobre 2026.**





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Oltre il termine predetto il sistema telematico non consentirà all'operatore economico la presentazione della documentazione di gara.

La **documentazione di gara** comprende:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Elaborati PFTE – parte amministrativa; - parte tecnica lavori edili e allestimento; - parte tecnica impianti meccanici e elettrici; - Planimetrie, relazioni e documenti tecnici costituenti il progetto di fattibilità tecnico economica;
- Calcolo corrispettivi
- Informativa Privacy;

Modulistica per la partecipazione alla gara e la formulazione dell'offerta:

- Allegato A1 - Modello di partecipazione;
- Allegato A2 - D.G.U.E.;
- Allegato A3 – Dichiarazione di partecipazione progettisti indicati;
- Allegato A4 - Modello Offerta Economica;
- Allegato A5 - dichiarazione di impegno ai sensi dell'art. 102 del d.lgs. n. 36/2023 e s.m.i.
- Allegato A6 - Dichiarazione Titolare effettivo
- Allegato A7 - Patto di integrità.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della Stazione appaltante e non verrà restituita.

2.5 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da **inoltrare entro le ore 18 del 30.09.2026** in via telematica attraverso la sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla Piattaforma stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 6 (sei) giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione delle richieste e delle relative risposte sulla Piattaforma acquistinretepa.it e sul sito istituzionale.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della Piattaforma o il sito istituzionale.

2.6 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la Piattaforma e, per quanto non previsto dalla stessa, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di malfunzionamento della Piattaforma, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, SUDDIVISIONE IN LOTTI E IMPORTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento congiunto della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, relativo ai Lavori di "rinnovamento dell'allestimento, adeguamento dell'impianto elettrico e meccanico e alla posa in opera di rampa metallica del Museo del Sannio in Benevento", sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica (di seguito, "PFTE") approvato con decreto rep. 404 del 7 agosto 2026, ai sensi dell'articolo 44 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 42, co. 4, del Codice dei Contratti, il progetto posto a base di gara è stato validato con verbale 97 del 7 agosto 2026

Ai sensi dell'articolo 44, co. 2, del Codice dei Contratti, tale scelta è motivata dall'obiettivo di contrarre i tempi imposti dai finanziamenti individuando con un'unica procedura di gara l'operatore economico affidatario della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Inoltre, il ricorso all'appalto integrato consente di valorizzare il know-how dell'operatore economico nella definizione delle soluzioni esecutive più efficienti favorendo una più efficace pianificazione delle lavorazioni da eseguire.

Nell'appalto in parola tali fasi sono strettamente collegate tra di loro e giustificano un approccio attuativo unitario, che garantisca l'esecuzione dell'opera corretta, rapida e senza contrattempi, sulla base delle scelte tecniche-operative proposte dall'impresa appaltatrice attraverso la redazione del progetto esecutivo.

In questo modo, infatti, si ottimizza la sequenza tra attività progettuali ed esecutive - ottenendo unicità di responsabilità, e consentendo una visione globale e integrata di tutti gli interventi.

Costituiscono oggetto dell'appalto:

- ✓ il servizio tecnico di progettazione esecutiva degli interventi, comprensiva della redazione degli elaborati necessari per l'autorizzazione degli Enti preposti, i cui contenuti minimi sono definiti ai sensi del combinato disposto dell'articolo 41, co. 8, del Codice dei Contratti e della Sezione III dell'Allegato I.7 e dell'art.15, co. 2 dell'Allegato II.18 al Codice, sulla base dei PFTE, sub Allegato n. 1 al presente Disciplinare;
- ✓ il servizio tecnico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, ai sensi dell'articolo 91 del D.lgs.n. 81/2008;
- ✓ previa approvazione del progetto esecutivo, l'esecuzione di tutti i lavori, nonché tutte le prestazioni e le forniture necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito, "Capitolato"), presente negli elaborati di gara, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dai progetti esecutivi, sviluppati nel rispetto degli obiettivi e dei requisiti fissati dai PFTE posti a base di gara.

L'operatore economico, che risulterà aggiudicatario, si obbliga, ad eseguire, facendosi carico dei relativi oneri, gli studi e le indagini che si rendessero necessari a supporto della progettazione, ad adottare tutti i criteri e le integrazioni previste dalle norme, oltre quelle eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, al fine di ottemperare alle prescrizioni ricevute in sede di approvazione dei PFTE, affinché i progetti risultino conformi al vigente quadro normativo.

Le opere devono intendersi "compiute", complete di noli, trasporti, opere provvisorie e tutto quanto necessario a dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, anche se non direttamente evidenziato negli elaborati di progetto e nel Capitolato. Nelle opere summenzionate sono, altresì, compresi gli oneri di trasporto, sgombero e allontanamento di detriti, l'opera di muratori, scarico ed accatastamento sul posto di lavoro con qualsiasi mezzo, l'uso di ponteggi e macchinari mobili e ogni altro onere per realizzare i lavori a perfetta regola d'arte.

Questa Amministrazione si riserva, a proprio esclusivo e insindacabile giudizio, di non procedere con l'aggiudicazione ovvero con la stipula del contratto - anche successivamente al provvedimento di aggiudicazione - in caso di inadeguatezza o mancata rispondenza delle prestazioni offerte alle esigenze - anche sopravvenute - dell'Amministrazione stessa, di nuove o





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

mutate valutazioni dell'interesse pubblico - anche per fatti o circostanze sopravvenute - ovvero in caso di insufficienza, revoca, rimodulazione o riassegnazione dei fondi a disposizione della Stazione Appaltante; i concorrenti, con la partecipazione alla procedura, dichiarano di essere pienamente edotti di tale riserva e non potranno pretendere alcun indennizzo, riequilibrio, onere, rimborso, risarcimento o altra pretesa di qualunque altra natura, a causa della mancata aggiudicazione o stipula del contratto per le prestazioni poste a gara.

Ai sensi dell'art. 58 co. 1 del D.Lgs. 36/2023, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in ragione dell'unicità realizzativa dell'intervento, attesa la necessità di assicurare l'uniformità, l'integrazione e la continuità dei diversi processi di lavorazione e la conseguente opportunità di perseguire la massima sinergia nella gestione operativa e di cantiere delle diverse attività oggetto del medesimo intervento.

Gli interventi commissionabili nell'ambito della presente procedura attengono ad opere ascrivibili alle categorie di seguito identificate nella specifica tabella. Fatto salvo quanto previsto nel presente disciplinare di gara, tutte le condizioni per l'esecuzione del contratto e le modalità di svolgimento dei lavori sono specificatamente indicate nel Capitolato speciale - parte 1 amministrativa, nel Capitolato speciale d'appalto - parte 2 tecnica servizi e nei documenti tecnici a cui si rinvia integralmente.

CPV: 39150000-8 - Mobili per uso specifico (per la fornitura di teche, vetrine e arredi museali)

CPV: 45454100-5 - "Lavori di restauro";

CPV: 45300000-0 - "Lavori di installazione di impianti in edifici"

CPV 71240000-2 - Servizi di Progettazione

Il luogo di esecuzione dei servizi di progettazione, incluso il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, sarà la sede dell'operatore economico, mentre l'esecuzione delle lavorazioni oggetto dell'appalto avverrà nel Comune di Benevento, il tutto come meglio definito nella documentazione progettuale e nel Capitolato.

A tale riguardo, si precisa che le suelencate condizioni di esecuzione non costituiscono requisiti di partecipazione, pertanto, non sono richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura, ma dovranno essere possedute dal soggetto che eseguirà le prestazioni al momento dell'avvio dell'esecuzione delle attività.

A tal fine, l'operatore economico che, al momento della partecipazione alla gara, sia privo di suddetti requisiti, dovrà dichiarare all'interno del DGUE, in fase di gara, di voler eventualmente subappaltare a soggetto idoneamente qualificato (senza indicarne le generalità) le relative attività, al fine di poter subappaltare dette attività in fase di esecuzione; in assenza di detta dichiarazione, il subappalto non potrà essere autorizzato; di conseguenza, ove l'operatore economico non abbia, a seguito della presentazione della propria offerta, acquisito i menzionati requisiti, NON potrà eseguire dette attività e, pertanto, il contratto sarà risolto per inadempimento dell'appaltatore.

Trova applicazione l'articolo 82, co. 2, del Codice dei Contratti. Ai fini della qualificazione dell'operatore economico, in caso di discordanza tra quanto previsto nel presente documento e quanto previsto nel Capitolato, prevarrà quanto previsto nel presente documento.

3.1 IMPORTO DELL'APPALTO

L'importo totale stimato dell'appalto, comprensivo degli oneri della sicurezza e degli oneri per la progettazione, è di € **2.540.005,55 (euro duemilionicinquecentoquaranta5/55)**, oltre IVA e oneri assistenziali e previdenziali di legge se dovuti, Ripartito in progettazione e lavori, come di seguito specificato.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Tabella n. 1

	OGGETTO	IMPORTI IN EURO	RIBASSABILE/ NON RIBASSABILE
	PROGETTAZIONE		
	CORRISPETTIVO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA, COMPENSIVO DEL CORRISPETTIVO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (65% del corrispettivo non soggetto a ribasso e 35% ribassabile)	€ 55.815,39	NON RIBASSABILE
		€ 30.054,44	RIBASSABILE
	LAVORI		
	IMPORTO DEI LAVORI	€ 2.404.135,72	RIBASSABILE
	COSTI DELLA SICUREZZA (PSC)	€ 50.000	NON RIBASSABILE
	TOTALE		
	IMPORTO DELLA PROGETTAZIONE COMPENSIVO DEL CORRISPETTIVO PER IL COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (	€ 85.869,83	
	IMPORTO ESECUZIONE LAVORI (2+3)	€ 2.454.135,72	
	IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO (4+5)	€ 2.540.005,55	

L'importo totale soggetto a ribasso, pertanto, è pari ad € **2.434.190,16** (euro **duemilioni quattrocentotrentaquattrocentonovanta / 16**), oltre IVA e oneri di legge se dovuti,

Si precisa che l'importo di cui al numero 1 della Tabella n. 1 sopra riportata, ai sensi dell'articolo 41, co. 15-bis del Codice dei Contratti, presenta un importo **non soggetto a ribasso pari al 65 per cento** dell'importo relativo ai corrispettivi professionali, ovvero € **55.815,39** (euro **cinquantacinquemilaottocentoquindici/39**) oltre IVA e oneri di legge se dovuti, e un **importo assoggettabile a ribasso pari al 35 per cento** dell'importo relativo ai corrispettivi professionali, ovvero € **30.054,44** (euro **trentamila zero cinquantquattro/44**), oltre IVA e oneri di legge se dovuti.

Si precisa, altresì, che l'importo di cui al numero 1 della Tabella n. 1 sopra riportata comprende il corrispettivo per le attività di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

3.2 IMPORTO RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE

Ai sensi dell'articolo 41, co. 15 e 15-bis, del Codice dei Contratti, nonché dell'Allegato I.13, i compensi per l'attività di progettazione sono stati calcolati sulla base del quadro tariffario di cui alla tabella Z-2 del decreto del Ministro della giustizia 17 giugno 2016, (**Calcolo corrispettivi**) **Allegato nei documenti di gara.**

I compensi, ovvero gli importi inferiori eventualmente offerti dall'operatore economico in sede di gara, sono da ritenere fissi ed invariabili.

3.3 IMPORTO RELATIVO AI LAVORI

Il costo totale della **manodopera**, ai sensi dell'articolo 41, co. 13, del Codice dei Contratti, è di € 583.943,53 (euro cinquecentoottantatremilanovecentoquarantatre/53), pari al 24,29 % dell'importo dei lavori, ed è compreso nell'importo totale dell'appalto di cui alla Tabella n. 1 che precede.

Ai sensi dell'articolo 108, co. 9, del Codice dei Contratti, l'operatore economico dovrà indicare, **a pena di esclusione**, in sede di presentazione dell'offerta, in base alla propria organizzazione aziendale, i costi della manodopera e gli oneri aziendali stimati, concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'articolo 11, co. 2, del Codice dei Contratti, i contratti collettivi applicati (verificabili sul sito www.cnel.it) sono: quelli rientranti nel **Settore – Edilizia, con codice categoria riportante la specifica "EDILI"**, classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012 o F015 o F018 e con codici ATECO, individuati ai sensi dell'articolo 2, co. 2, lett. a), dell'Allegato I.01 – "Contratti collettivi" del Codice dei Contratti, Ateco 1, F con Ateco 3, 43.3 e/o 43.9 e/o 41.2;

quelli rientranti nel **Settore – Meccanici, con codice categoria riportante la specifica "METALMECCANICA/O/I"**, classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES C011 e con codici ATECO, individuati ai sensi dell'articolo 2, co. 2, lett. a), dell'Allegato I.01 – "Contratti collettivi" del Codice dei Contratti, Ateco 1, F con Ateco 3, 43.2.

Tuttavia, ai sensi dell'articolo 11, co. 3, del Codice dei Contratti, è facoltà dell'operatore economico indicare un diverso contratto collettivo.

3.4 PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

Ai sensi dell'articolo 41, co. 15, del Codice dei Contratti, nonché dell'articolo 1, co. 1, dell'Allegato I.13, i servizi tecnici afferiscono ad opere riconducibili alle seguenti classi/categorie, identificate secondo quanto riportato nella TavolaZ-2 allegata al D.M. 17 giugno 2016, contenente l' *"Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016"*, e indicate nella Tabella *infra* riportata, come di seguito specificato:

Tabella n. 2

CATEGORIA E DESTINAZIONE FUNZIONALE	ID OPERE	VALORE DELL'OPERA PER CLASSE CATEGORIA (€)	CLASSE CATEGORIE L. 143/49	PERCENTUALE DI INCIDENZA SUL VALORE TOTALE DELL'OPERA (%)	GRADO DI COMPLESSITÀ
LAVORI					
Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	IA.02	€ 524.604,55	III/c	21,38%	0,85





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di sicurezza, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni complessi - cablaggi strutturati - impianti in fibra ottica - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo complesso	IA.04	€ 277.834,83	III/c	11,32%	1,30
Strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo - Verifiche strutturali relative - Consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati - Ponti, Paratie e tiranti, Consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente - Verifiche strutturali relative.	S.04	€ 426.189,95	I/g	17,37%	0,90
Edifici e manufatti esistenti - Interventi di manutenzione, restauro, risanamento conservativo, riqualificazione, su edifici e manufatti di interesse storico artistico soggetti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004, oppure di particolare importanza.	E.22	€ 366.342,72 (comprensivo costi sicurezza)	I/d-e	14,93 %	1,55
Biblioteca, Cinema, Teatro, Pinacoteca, Centro Culturale, Sede congressuale, Auditorium, Museo, Galleria d'arte, Discoteca, Studio radiofonico o televisivo o di produzione cinematografica - Opere cimiteriali di tipo monumentale, Monumenti commemorativi, Palasport, Stadio, Chiese	E.13	€ 859.163,67	I/d	35,01%	1,2
VALORE TOTALE DELL'OPERA		€ 2.454.135,72			





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

3.5 LAVORI

I lavori sono descritti in dettaglio negli elaborati di progetto. In particolare, si rinvia al Capitolato speciale di appalto. Ai sensi del combinato disposto dell'articolo 100, co. 4 e dell'articolo 133 del Codice dei Contratti, nonché delle previsioni di cui all'Allegato II.12 e all'Allegato II.18, al Codice dei Contratti, i lavori previsti sono classificati come di seguito specificato:

Tabella n. 3

LAVORI	CATEGORIA	IMPORTO LAVORI AL NETTO DEGLI ONERI SICUREZZA PSC (€)	IMPORTO ONERI SICUREZZA PSC (€)	IMPORTO TOTALE (€)	CLASSIFICA	% SUL TOTALE	QUALIFICAZIONE (OBBLIGATORIA/NON OBBLIGATORIA)	TIPOLOGIA (PREVALENTE/SCORPORABILE)
IMPORTO LAVORI								
Impianti termici e di condizionamento	OS.28	€ 524.604,55		€ 524.604,55	III	21,38 %	OBBLIGATORIA	SCORPORABILE
Impianti interni elettrici, telefonici, radiotelefonici e televisivi	OS.30	€ 277.834,83		€ 277.834,83	II	11,32 %	OBBLIGATORIA	SCORPORABILE
Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e Ambientali (architettonico + strutture)	OG2	€ 742.532,67	€ 50.000	€ 792.532,67	III	32,29 %	OBBLIGATORIA	SCORPORABILE
Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi	OS6	€ 859.163,67			III	35,01 %	OBBLIGATORIA	PREVALENTE
		TOTALE						
		€ 2.404.135,	€ 50.000,00	€ 2.454.135,72				





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Le categorie di lavorazione sono a qualificazione obbligatoria.

Pertanto, l'importo complessivo dei lavori e servizi incluso di manodopera e oneri sicurezza aziendali (di cui all'art., comma 9, del D.Lgs. 36/2023) escluso IVA ammonta a **€ 2.540.005,55**.

L'importo complessivo dell'appalto integrato è pari a € 2.540.005,55, oltre IVA e oneri previdenziali ove dovuti, di cui:

€ 2.404.135,72 per l'esecuzione delle lavorazioni, comprensivi di € 583.943,53 per costi della manodopera;

€ 50.000,00 per costi della sicurezza di cui all'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., non soggetti a ribasso;

€ 85.869,83 per i servizi di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Ai sensi dell'art. 41, comma 15-bis, del D.Lgs. 36/2023, il 65% del corrispettivo relativo ai servizi tecnici, pari a € 55.815,39, costituisce quota fissa non soggetta a ribasso, mentre il restante 35%, pari a € 30.054,44, è assoggettabile a ribasso.

L'importo sul quale applicare **il ribasso complessivo è pertanto pari a € 2.434.190,16**, costituito dall'importo delle lavorazioni, pari a € 2.404.135,72, comprensivo dei costi della manodopera quantificati in € 583.943,53, e dalla quota ribassabile dei servizi tecnici, pari a € 30.054,44.

L'importo complessivamente non soggetto a ribasso è pari a € 105.815,39, di cui € 50.000,00 per costi della sicurezza ed € 55.815,39 quale quota fissa del corrispettivo dei servizi tecnici.

Gli importi sopra indicati devono intendersi al netto dell'IVA.

Non saranno ammesse offerte parziali o condizionate. Non sono ammesse offerte in rialzo.

Sono compresi nel prezzo tutti gli oneri e le alee a carico dell'affidatario per l'esecuzione a perfetta regola d'arte dell'attività ad esso affidate.

La contabilizzazione e il pagamento delle prestazioni contrattuali avverranno "a misura".

3.6 REVISIONE DEI PREZZI

Il prezzo contrattuale è sottoposto a revisione ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva che alterino la natura generale del contratto. In particolare, le clausole di revisione prezzi si attivano automaticamente quando si determina una variazione del costo dell'opera (lavori), in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento applicata alle prestazioni da eseguire.

L'indice sintetico revisionale di riferimento per i lavori è quello definito analiticamente all'art. 4 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e determinato secondo le modalità previste in detto articolo.

L'indice di riferimento iniziale, in caso di appalto integrato, ai sensi della disciplina prevista all'Articolo 9 – dell'Allegato II.2-bis, viene fissato alla data di approvazione del progetto di fattibilità tecnico ed economico posto a base di gara e il ricalcolo del medesimo avviene in sede di predisposizione del progetto esecutivo, tenuto conto di eventuali variazioni apportate dal medesimo. Resta fermo il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico di cui all'articolo 4, comma 2, terzo periodo del richiamato Allegato II.2-bis.

La periodicità della verifica dell'indice come sopra identificato è quadrimestrale. La Stazione appaltante monitora l'andamento dell'indice di riferimento dei lavori e l'adeguamento dei prezzi è attivato automaticamente dalla Stazione appaltante anche in assenza di istanza di parte, in conformità all'art. 3, comma 2 dell'Allegato II.2-bis del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Stazione appaltante comunica via PEC all'Operatore economico i nuovi prezzi revisionati da applicare alle prestazioni contrattuali da eseguire.

Gli eventuali contratti di subappalto o gli eventuali subcontratti comunicati alla Stazione appaltante dall'Operatore economico, disciplinano in maniera coerente la revisione dei prezzi, ai sensi e per gli effetti di quanto regolato dall'Art.8 dell'Allegato II.2-bis.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

4. DURATA DELL'APPALTO

Il termine finale per l'esecuzione delle prestazioni è di **280 giorni** naturali e consecutivi, come di seguito precisato:

- **30** giorni naturali e consecutivi per la progettazione esecutiva e il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, a partire dalla formale comunicazione di avvio delle attività con l'emissione di apposito ordine di servizio a seguito della sottoscrizione del contratto o in caso di avvio anticipato del servizio sotto riserva di legge, secondo le modalità indicate nel Capitolato;
- **250** giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione dei lavori, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori redatto ai sensi dell'articolo 3, dell'Allegato II.14 per la ultimazione dei lavori.

Per ulteriori dettagli sullo sviluppo temporale, e sui termini per l'esecuzione di ciascuna prestazione si rimanda al Capitolato.

L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista dal Capitolato.

Ai sensi dell'articolo 44, co. 5, del Codice dei Contratti, l'esecuzione dei lavori può iniziare solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo secondo le modalità di cui all'articolo 42 del Codice dei Contratti.

L'esecutore che, per cause a lui non imputabili, non sia in grado di ultimare i lavori e i servizi nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale. Sull'istanza decide, entro 30 giorni dal suo ricevimento, il RUP sentito il Direttore dei lavori. Per ogni altro riferimento alla proroga, alla sospensione dei lavori e alla ripresa dell'esecuzione, si rimanda alle relative disposizioni di cui al Capitolato.

5. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E MODALITÀ DI CONCLUSIONE DEL CONTRATTO

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 44, co. 4 e 108, co. 2, lett. e) del Codice dei Contratti, e nel rispetto dei criteri di cui all'art. 41, co. 15-bis del Codice stesso, l'aggiudicazione sarà effettuata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

Ai sensi dell'articolo 3, co. 1, lett. m) dell'Allegato I.7 al Codice dei Contratti, il contratto sarà stipulato a misura.

Tabella n. 4

I D	PRESTAZIONE CONTRATTUALE	IMPORTI SOGGETTI A RIBASSO	IMPORTI NON SOGGETTI A RIBASSO
		A MISURA	
SERVIZI DI INGEGNERIA E LAVORI			
1	PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE	€ 30.054,44	€ 55.815,39
2	LAVORI	€ 2.404.135,72	€ 50.000,00
(1+2)	TOTALE	€ 2.434.190,16	€ 105.815,39

Ai sensi dell'articolo 18, co. 1, del Codice dei Contratti, il Capitolato fa parte integrante del contratto. Il contratto sarà concluso in modalità elettronica.

5.1 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE E QUINTO D'OBBLIGO

Con la stipula del contratto la Stazione appaltante e l'Appaltatore danno atto del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori e dei servizi, anche con riferimento al corrispettivo offerto dall'Appaltatore.

Ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. 36/2023, si rappresenta che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

appaltante può imporre all'Appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'Appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 120, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la Stazione appaltante si riserva di modificare il contratto in corso d'esecuzione nei limiti del 50% del valore complessivo presunto.

6. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o plurisoggettiva.

Ai soggetti costituiti in forma plurisoggettiva si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del D.Lgs. 36/2023.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d), del Codice sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre.

Il concorrente che partecipa alla gara in una delle forme di seguito indicate è escluso nel caso in cui la Stazione appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

- partecipazione in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori economici aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di retisti);
- partecipazione sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti sia in forma individuale;
- partecipazione sia in aggregazione di retisti sia in forma individuale. Tale esclusione non si applica alle retiste non partecipanti all'aggregazione, le quali possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata;
- partecipazione di un consorzio che ha designato un consorziato esecutore il quale, a sua volta, partecipa in una qualsiasi altra forma.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici interessati, i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo **65, comma 2, lett. g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per gli RTI in quanto compatibile. In particolare:**

- a) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. Rete – soggetto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. Rete – contratto), l'aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell'organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento temporaneo, costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi del progetto comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare anche un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

L'impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo di imprese e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo di imprese non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Si precisa che l'operatore economico potrà alternativamente:

- qualora sia in possesso dei requisiti di idoneità professionale di cui all'articolo 8.2 nonché dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica professionale richiesti nel presente documento per i servizi di progettazione di cui all'articolo 8.3.2, presentare offerta per sé ed effettuare direttamente i servizi di progettazione;
- qualora non sia in possesso dei requisiti per la progettazione di cui al punto i. che precede, presentare offerta indicando i progettisti scelti tra i soggetti di cui all'articolo 66 del Codice dei Contratti (di seguito, "Progettisti Indicati"), che siano in possesso dei requisiti di cui ai paragrafi 8.2.2, 8.3.2 e 8.7.3.2 che seguono.

Con riferimento al Progettista Indicato, si evidenzia che, non rientrando nella figura del concorrente né in quella di operatore economico, ne è ammessa la sostituzione in caso di carenza dei requisiti, richiesti nel presente documento, di cui agli articoli 94, 95, 98 e 100 del Codice dei Contratti.

Il medesimo Progettista Indicato non potrà essere indicato da due o più concorrenti, pena l'esclusione di entrambi. Non è necessario costituire un raggruppamento tra i Progettisti Indicati.

7. REQUISITI GENERALI E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

A pena di esclusione, l'operatore economico dovrà essere in possesso dei seguenti requisiti:

- insussistenza, nei propri confronti, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, nonché 95 e 98 del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 96, co. 6 del medesimo Codice dei Contratti;
- insussistenza, nei confronti di alcuno dei soggetti di cui all'articolo 94, co. 3, del Codice dei Contratti, delle cause di esclusione previste dagli articoli 94, nonché 95 e 98 del Codice dei Contratti;
- di non partecipare alla medesima procedura in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, né individualmente e contestualmente in forma associata; ovvero, in caso di partecipazione plurima, di dichiarare tale circostanza e di fornire gli elementi idonei a dimostrare, ai sensi dell'art. 68, comma 14, del Codice, che la stessa non ha influito sulla gara, non determina l'imputabilità delle offerte a un unico centro decisionale e non incide sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.
- insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 53, co. 16 *ter*, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

7.1 SELF CLEANING

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle fattispecie previste dall'art. 94, comma 6, e dall'art. 95, comma 2, può fornire prova di avere adottato misure concrete di carattere tecnico, organizzativo e relative al personale, idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati e sufficienti a dimostrare la propria affidabilità (*c.d. self-cleaning*), secondo quanto previsto dall'art. 96 del Codice.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'art. 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. In tal caso, l'adozione delle misure è comunicata alla Stazione appaltante.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'art. 96 del Codice, dandone comunicazione alla Stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la Stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del *self-cleaning* l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di appalto, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'art. 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

7.2 ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. 165/2001 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83-bis del decreto legislativo n. 159/2011.

8. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

8.1 PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI

Costituiscono requisiti di idoneità professionale:

- possedere l'iscrizione presso la competente Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura di cui all'art. 100, comma 3, del Codice, per attività relative ai lavori inerenti al restauro e alla manutenzione di beni culturali immobili, a conservazione e restauro di opere d'arte;

Per l'Operatore Economico di altro Stato membro, non residente in Italia, costituisce requisito di idoneità professionale l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'allegato II.11 del Codice. Ai fini della comprova, l'iscrizione nel Registro è acquisita d'ufficio dalla Stazione appaltante tramite il FVOE. Gli Operatori stabiliti in altri Stati membri caricano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

8.2 PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

A pena di esclusione, i Progettisti dovranno possedere i sottoindicati requisiti:

- a) per i professionisti singoli o associati, le società di professionisti, le società di ingegneria, gli altri soggetti abilitati in forza del diritto nazionale a offrire sul mercato servizi di ingegneria e di architettura e i consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria e di G.E.I.E., i requisiti di idoneità professionale di cui rispettivamente agli articoli 34, 35, 36, 37 e 38 dell'Allegato II.12 al Codice dei Contratti;
- b) ai sensi dell'articolo 100, co. 3, del Codice dei Contratti per tutte le tipologie di società e per i consorzi, l'iscrizione nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura (C.C.I.A.A.) della Provincia in cui questi ha sede, **da cui risulti che l'oggetto sociale sia analogo all'oggetto dell'appalto e che la società è attiva al momento della presentazione dell'offerta.**





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Nel caso in cui l'operatore economico non sia soggetto all'obbligo di tale iscrizione, dovrà indicarne la motivazione e dichiarare la compatibilità dell'oggetto sociale allo svolgimento delle prestazioni oggetto del presente appalto; l'operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia, dovrà possedere l'iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all'Allegato II.11 al Codice dei Contratti.

In ogni caso, a pena di esclusione, i Progettisti che dovranno comporre il gruppo di progettazione (di seguito, "**Gruppo di Lavoro**"), dovranno possedere i sottoindicati requisiti:

- per la **progettazione restauro architettonico in E.22 e E.13**, laurea in architettura, abilitazione professionale e iscrizione al relativo albo professionale alla Sezione A;
- per la **progettazione strutturale in S.04**, laurea in ingegneria o in architettura, abilitazione professionali e iscrizione al relativo albo professionale alla Sezione A;
- per la **progettazione strutturale in IA.04 e IA.02**, laurea in ingegneria o in architettura, abilitazione professionali e iscrizione al relativo albo professionale alla Sezione A;
- per il **coordinamento della sicurezza in fase di progettazione**, l'attestazione di cui all'articolo 98, del D.Lgs. n. 81/2008.

Il gruppo di lavoro per l'esecuzione del presente incarico dovrà essere composto dalle seguenti figure professionali, in possesso dei requisiti di idoneità di cui sopra e dei relativi specifici titoli di studio/professionali.

All'interno della medesima Tabella 5 che segue, **per il solo caso in cui l'operatore economico sia in possesso dei requisiti di idoneità** professionale di cui all'articolo 8.2 nonché dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnica professionale richiesti nel presente documento per i servizi di progettazione di cui all'articolo 8.3.2, per ciascuna figura professionale, è precisato:

- a) se sia possibile ricorrervi in virtù di un rapporto di consulenza occasionalmente stabilito *ad hoc* per l'appalto in oggetto prima della presentazione dell'offerta;
- b) se, invece, la figura professionale dovrà essere legata all'operatore economico mediante uno dei seguenti rapporti, anch'essi instaurati prima della presentazione dell'offerta:
 - componente di un raggruppamento temporaneo;
 - associato di una associazione tra professionisti;
 - socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria;
 - dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA.

Tabella n. 5

ID	PRESTAZIONE SPECIALISTICA	FIGURA RICHIESTA	RAPPORTO DI CONSULENZA OCCASIONALE AD HOC (SÌ/NO)	NUMERO MINIMO DI UNITÀ PER PRESTAZIONE SPECIALISTICA	POSSIBILE COINCIDENZA CON ALTRI SOGGETTI	NUMERO DI UNITÀ COMPLESSIVE
1	COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE	ARCHITETTO IN POSSESSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA, ABILITAZIONE PROFESSIONALE E ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO ALLA SEZIONE A,	NO	1	SI con ID 2,3,4,5,6	



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

2	PROGETTAZIONE NELLA CATEGORIA E.22	ARCHITETTO IN POSSESSO DI LAUREA IN ARCHITETTURA, ABILITAZIONE PROFESSIONALE E ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO ALLA SEZIONE A,	NO	1	SI, con ID 1,3,4,5,6	5
3	PROGETTAZIONE NELLA CATEGORIA S.04	INGEGNERE O ARCHITETTO IN POSSESSO DI LAUREA IN INGEGNERIA O ARCHITETTURA, ABILITAZIONE PROFESSIONALE E ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO ALLA SEZIONE A	NO	1	SI, con ID 1,2,4,5 solo se architetto CON ID 4,5,6 se ingegnere	
4	PROGETTAZIONE NELLA CATEGORIA IA.02	INGEGNERE O ARCHITETTO IN POSSESSO DI LAUREA IN INGEGNERIA O ARCHITETTURA, ABILITAZIONE PROFESSIONALE E ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO ALLA SEZIONE A	NO	1	SI, con ID 1,2,3,5 solo se architetto CON ID 3,5,6 se ingegnere	
5	PROGETTAZIONE NELLA CATEGORIA IA.04	INGEGNERE O ARCHITETTO IN POSSESSO DI LAUREA IN INGEGNERIA O ARCHITETTURA, ABILITAZIONE PROFESSIONALE E ISCRIZIONE AL RELATIVO ALBO ALLA SEZIONE A	NO	1	SI, con ID 1,2,3,4,6 solo se architetto CON ID 3,4,6 se ingegnere	
6	PROGETTAZIONE NELLA CATEGORIA IA.04	COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE IN POSSESSO DI ATTESTAZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 98 DEL D.LGS. N. 81/2008	NO	1	SI, con ID 1,2,3,4,5 solo se architetto CON ID 3,4,5 se ingegnere	

Le unità stimate per lo svolgimento dell'incarico sono massimo 5 unità.

Si specifica che il presente Disciplinare individua solo quantitativamente le unità stimate, in termini di figure professionali, per l'esecuzione dell'appalto. Pertanto, nel rispetto dei requisiti di idoneità professionale richiesti per ciascuna prestazione specialistica, è possibile indicare per più prestazioni lo stesso soggetto ed è altresì possibile indicare per una stessa prestazione più soggetti.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Ciascun professionista, personalmente responsabile, dovrà essere indicato dall'operatore economico all'interno del DGUE, nella sezione "Dati relativi ai soggetti incaricati dell'esecuzione dei servizi" delle Dichiarazioni ulteriori/Domanda di partecipazione, con la specificazione della rispettiva qualificazione professionale.

Per i cittadini stranieri, i requisiti tecnici sono soddisfatti se i soggetti sono in possesso di un diploma di laurea, certificato o altro titolo professionale, il cui riconoscimento sia garantito sulla base della direttiva 2005/36/CE.

La dimostrazione dell'equipollenza del titolo di studio è a carico del partecipante attraverso la produzione di un documento che comprovi la stessa.

Si ribadisce che i Progettisti Indicati quali componenti il Gruppo di Lavoro non sono, in ogni caso, considerati quali operatori economici. Non è richiesto a questi ultimi la costituzione di un raggruppamento per lo svolgimento del servizio di progettazione né, in caso di partecipazione al raggruppamento per le prestazioni inerenti all'esecuzione dei lavori, i Progettisti Indicati saranno considerati componenti del raggruppamento stesso.

9. REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

La Stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine speciale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE). L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della Stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e), del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da offerenti che non possiedono la qualificazione necessaria richiesta dal presente disciplinare.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, oltre che dei requisiti di ordine generale, anche dei requisiti previsti nei commi seguenti.

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, ai sensi dell'art. 100 del d.lgs. 36/2023 i requisiti di ordine speciale previsti nei commi seguenti.

10. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA, FINANZIARIA E TECNICO- PROFESSIONALE

10.1 PER I LAVORI

L'operatore economico:

- a) deve possedere l'attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, rilasciata da un organismo di attestazione (SOA), regolarmente autorizzato, che documenti il possesso della qualificazione nella categoria generale e in tutte le categorie specializzate di cui si compone l'opera, con le rispettive classifiche, ovvero:
- **Categoria prevalente OS6– Classifica III o superiore;**
 - **Categoria scorporabile OG02 – Classifica III o superiore;**
 - **Categoria scorporabile OS28 – Classifica III o superiore;**
 - **Categoria scorporabile OS30 - Classifica II o superiore.**

La categoria prevalente OS6 – Classifica III o superiore deve essere posseduta obbligatoriamente dall'Operatore Economico.

Come specificato all'art. 2.4 del Capitolato speciale – parte I amministrativa, per quanto attiene la categoria prevalente, il livello di qualificazione richiesto all'operatore economico costituisce requisito tecnico-professionale primario a garanzia del risultato e della corretta esecuzione dell'intervento di restauro a regola d'arte, caratterizzato da particolare complessità trattandosi di intervento su bene vincolato e dunque tale da giustificare una limitazione delle lavorazioni subappaltabili, tenuto conto dell'alta specializzazione delle opere da eseguire e della necessità di non parcellizzare le lavorazioni caratterizzate da una sequenza di operazioni interconnesse e complementari, quali sono quelle previste dagli interventi





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

sugli apparati decorativi, pertanto il subappalto non potrà essere superiore al **49,99%** (il 50%) dell'importo della medesima categoria prevalente.

Le altre categorie possono essere subappaltate al **100%**. Qualora il concorrente non sia in possesso di qualificazione, dovrà specificare che ricorre al subappalto qualificante.

In tutti i casi di ricorso al subappalto, il subappaltatore dovrà comunque essere in possesso delle attestazioni specificamente riferite alle specifiche categorie subappaltate.

Si precisa che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2, dell'Allegato II.12 del D.Lgs. 36/2023, la qualificazione in una categoria abilita l'Operatore Economico a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

Si rappresenta, inoltre, che nel caso di imprese raggruppate o consorziate l'incremento di cui all'art. 2 dell'Allegato II.12 del Codice, ai sensi della citata disposizione, si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata a condizione che la stessa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dei lavori a base di gara.

La comprova del possesso del requisito è fornita, attraverso il FVOE, dall'attestazione di qualificazione SOA, in corso di validità, rilasciato da società di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata.

10.2 PER SERVIZI DI PROGETTAZIONE ESECUTIVA E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Fatturato globale maturato per servizi di ingegneria e di architettura nei migliori tre esercizi dell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del Bando per un importo pari al fatturato per un importo complessivo non inferiore a **€ 85.869,83**, corrispondente al valore stimato dei servizi di progettazione esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione così ripartita:

- euro 27.022,19 Edilizia E.13
- euro 18.420,54 Edilizia E.22
- euro 13.730,28 Edilizia S.04
- euro 13.063,42 Edilizia IA.04
- euro 13.633,40 Edilizia IA.02

corrispondente agli importi del servizio di progettazione esecutivo a base di gara.

La comprova del requisito è fornita mediante uno dei seguenti documenti:

- per le società di capitali mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- per gli operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- per i liberi professionisti o associazione di professionisti mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sui fatturati non siano disponibili, per gli operatori economici che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività. L'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

Con riferimento alla categoria EDILIZIA, ai fini della qualificazione le attività svolte per opere analoghe a quelle oggetto dei servizi da affidare (nell'ambito della stessa categoria ma non necessariamente di identica destinazione funzionale) sono da ritenersi idonee a comprovare i requisiti quando il **grado di complessità sia almeno pari a quello dei servizi da affidare**.

Ai sensi dell'articolo 66, co. 2, del Codice dei Contratti le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti tecnico-organizzativi richiesti dal Bando anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa, e dei direttori tecnici o





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

dei professionisti dipendenti della società con rapporto a tempo indeterminato, qualora costituite nella forma di società di capitali, nonché dei soggetti di cui alla lettera e), del comma 1, dell'articolo 66, del Codice dei Contratti.

Si precisa che, nel caso in cui l'operatore economico non possenga i requisiti prescritti per i progettisti, l'operatore economico stesso, ai fini della partecipazione alla presente procedura, dovrà indicare i progettisti in possesso dei requisiti suddetti (c.d. Progettisti Indicati).

11. CONCORRENTI PLURISOGGETTIVI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

In caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese e/o di consorzi ordinari di concorrenti (costituendi o costituiti):

- il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui all'art. 8.1.1 e quello della certificazione UNI EN ISO 9001 di cui all'art. 8.1.2, lett. b), devono essere posseduti da ciascuno dei soggetti raggruppati/raggruppandi o consorziati/consorziandi;
- i requisiti di cui all'art. 8.1.2, lett. a), devono essere soddisfatti dalle imprese componenti il Raggruppamento Temporaneo nel suo complesso (o dalle imprese di Consorzio ordinario indicate come esecutrici). Si precisa che il raggruppamento potrà liberamente indicare le quote di esecuzione di ciascun componente purché ciascun associato/consorziato abbia una quota di possesso dei requisiti, almeno pari alla quota di esecuzione del contratto.

In caso di partecipazione di consorzi artigiani o cooperativi, o in caso di consorzi stabili:

- il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui all'art. 8.1.1 e quello della certificazione UNI EN ISO 9001 di cui all'art. 8.1.2, lett. b), devono essere posseduti sia dal Consorzio, sia da ciascuna delle imprese esecutrici;

per i consorzi di cui alle lettere b) e c) i requisiti di cui all'art. 8.1.2 lett. a) utilizzano i requisiti propri e nel novero di questi fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Si evidenzia che la particolare specificità dei lavori oggetto dell'appalto, caratterizzati da una particolare delicatezza derivante dalla necessità di tutela dei beni culturali, impone una compressione del principio di concorrenzialità e, in aderenza a quanto previsto dall'art. 9, comma 4, dell'Allegato II.18 del D.Lgs. 36/2023, si applica per l'appalto in oggetto il regime speciale dei beni culturali di qualificazione "in proprio" e il c.d. divieto di cumulo alla rinfusa. Pertanto, l'esecutrice dei lavori dovrà essere dotata in proprio della qualificazione necessaria.

Con specifico riferimento alle lavorazioni della categoria OG 02 i soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023, qualora intendano indicare per l'esecuzione delle stesse una propria consorziata questa dovrà possedere in proprio la qualificazione relativamente alla predetta categoria OG 02 a pena di esclusione del Consorzio.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lett. g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.

In caso di partecipazione di consorzi artigiani o cooperativi, o in caso di consorzi stabili:

- il requisito relativo all'iscrizione nel Registro delle Imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di cui all'art. 8.2.1 lett. a), e quello della certificazione UNI EN ISO 9001 di cui all'art. 8.2.1, lett. d), devono essere posseduti sia dal Consorzio, sia da ciascuna delle imprese esecutrici;
- i requisiti di cui all'art. 8.2.1, lett. b) e c), devono essere soddisfatti, anche per cumulo dei requisiti posseduti dalle imprese consorziate, ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. 36/2023.

Le aggregazioni di retisti di cui all'articolo 65, comma 2, lett. g), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

12. AVVALIMENTO

Per l'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 132, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, **non è consentito** l'istituto dell'avvalimento. Non è ammesso altresì l'istituto della cooptazione ai sensi art. 68, comma 12, del D.Lgs. 36/2023.

13. SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente e delle condizioni stabilite nel presente documento.

In conformità all'articolo 119 del Codice dei Contratti.

In relazione al servizio di progettazione, è comunque sempre ammesso il subappalto delle indagini, dei rilievi, delle misurazioni e picchettazioni, nonché la redazione grafica degli elaborati progettuali, degli elaborati specialistici e di dettaglio e delle attività per le quali sono richieste apposite certificazioni.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 1, del Codice dei Contratti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lett. d) del Codice dei Contratti, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

Si precisa che, ai sensi dell'articolo 67, co. 4, del Codice dei Contratti, i consorzi stabili di cui all'articolo 65, co. 2, lett. d) del Codice eseguono le prestazioni o con la propria struttura o tramite i consorziati indicati in sede di gara senza che ciò costituisca subappalto, ferma la responsabilità solidale degli stessi nei confronti della Stazione Appaltante. Altresì non costituisce subappalto l'affidamento delle prestazioni da parte dei soggetti di cui all'articolo 65, co. 2, lett. b) e c), del Codice dei Contratti ai propri consorziati.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 4, del Codice dei Contratti, il soggetto affidatario del contratto può affidare in subappalto le prestazioni e le lavorazioni a condizione che:

- a) il subappaltatore sia qualificato per le prestazioni o lavorazioni da eseguire;
- b) non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II, del Titolo IV, della Parte V, del Libro II, del codice dei Contratti;
- c) all'atto dell'offerta siano stati indicate le prestazioni/lavorazioni o le parti di prestazioni/lavorazioni che si intende subappaltare.

In caso di ricorso al subappalto, ai sensi dell'articolo 119, co. 4, lett. c), del Codice dei Contratti, l'operatore economico deve indicare le prestazioni che intende subappaltare. In assenza di espressa manifestazione di volontà, in fase esecutiva il subappalto non potrà essere autorizzato.

I contratti di subappalto sono stipulati, in misura non inferiore al venti per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall'articolo 1, co. 1, lett. o) dell'Allegato I.1 del Codice dei Contratti. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni subappaltabili alle piccole e medie imprese per ragioni legate all'oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 12, del Codice dei Contratti, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve:

- garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale;
- applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative di quello applicato dall'appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardino le prestazioni relative alla categoria prevalente.

Nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto sia oggetto di ulteriore subappalto si applicano a quest'ultimo le disposizioni previste dal presente articolo e da altri articoli del codice in tema di subappalto.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Con riferimento ai requisiti di esecuzione di cui all'articolo 3 che precede, si ribadisce che i suddetti requisiti di esecuzione dovranno essere posseduti dal soggetto che eseguirà le prestazioni al momento dell'avvio dell'esecuzione di dette attività.

A tal fine, l'operatore economico che, al momento della partecipazione alla gara, sia privo di suddetti requisiti, dovrà dichiarare all'interno del DGUE, in fase di gara, di voler eventualmente subappaltare a soggetto idoneamente qualificato (senza indicarne le generalità) le relative attività, al fine di poter subappaltare le stesse in fase di esecuzione; in assenza di detta dichiarazione, il subappalto non potrà essere autorizzato; di conseguenza, ove l'operatore economico non abbia, a seguito della presentazione della propria offerta, acquisito i menzionati requisiti, NON potrà eseguire dette attività e, pertanto, il contratto sarà risolto per inadempimento dell'appaltatore.

Trovano applicazione anche per il subappaltatore le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (C.A.M.) di cui al D.M. 23 giugno 2022 n. 256 emanato dal Ministero della Transizione Ecologica, cui si rinvia.

14. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

A) Contratto Collettivo Nazionale di riferimento.

L'aggiudicatario è tenuto a garantire nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e Territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore), ossia il CCNL per gli operai dipendenti dalle aziende industriali edili e affini e gli accordi locali e aziendali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023 smi, il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: CCNL Edilizia CODICE CNEL F012. Per gli appalti edili, i CCNL con codice CNEL F012, F015 e F018 sono considerati equivalenti tra loro.

B) Sicurezza.

Relativamente all'appalto, dovrà essere rispettata tutta la normativa di settore, e, in particolare, il D.M. Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 18 settembre 2024, n. 132 sul Regolamento per la patente per le imprese e i lavoratori autonomi operanti nei cantieri temporanei o mobili.

L'esecutore dei lavori dovrà essere in possesso di tutti i requisiti di esecuzione previsti dalle norme specifiche ai fini della loro realizzazione.

C) Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.).

L'Appaltatore è vincolato al rispetto dei C.A.M. stabiliti dal progetto esecutivo nonché, in base a quanto previsto all'art. 57, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, è tenuto all'applicazione dei C.A.M. per l'affidamento dei lavori di cui al D.M. 23/06/2022.

D) Clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

In conformità a quanto previsto dall'art. 102 del D.Lgs. 36/2023 il concorrente assume i seguenti impegni:

- a) A garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei Contratti Collettivi Nazionali e Territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

L'aggiudicatario è, altresì, tenuto a garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate. A tal fine, come requisito necessario dell'offerta è richiesto che il concorrente, al momento della presentazione dell'offerta stessa, dichiari di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999 e, tenuto conto dell'oggetto del contratto, della tipologia o e della natura delle lavorazioni del progetto, che lo stesso assicuri una quota pari al 30% delle assunzioni necessarie di occupazione giovanile e, considerato il tasso di occupazione femminile rilevato dall'ISTAT nel settore edile, in deroga alle previsioni del comma 4 dell'art. 1 dell'Allegato II.3 del D.Lgs 36/2023, una quota pari al 10% delle assunzioni necessarie di occupazione femminile per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali.

15. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una garanzia provvisoria, ritenuta necessaria in considerazione del rilevante importo dell'appalto e della particolare rilevanza del luogo di esecuzione dei lavori e dei servizi, pari al 1% (uno per cento) del valore stimato dell'appalto e precisamente di importo pari: **€ 25.400,06**.

L'importo della garanzia è pari all'1% ai sensi dell'art. 53 comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La cauzione è costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto intestato a DRMN CAMPANIA alle seguenti coordinate:

Banca Crédit Agricole Italia S.p.A. - IT16G0623003543000058413883 - BIC/SWIFT: CRPPIT2PXXX

La quietanza deve riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a corredo dell'offerta per la procedura aperta per l'affidamento in appalto di lavori e servizi presso il Museo del Sannio di Benevento- CIG della GARA". In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, dalla quietanza dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

La fideiussione può essere rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- da un intermediario finanziario iscritto nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, che è sottoposto a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58; e che abbia i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>

<http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>

http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

La garanzia fideiussoria deve essere emessa e firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante.

La fideiussione deve riportare, quale causale, la dicitura "Garanzia a corredo dell'offerta per la procedura aperta per l'affidamento in appalto di lavori e servizi presso il Museo del Sannio di Benevento- CIG della GARA.". In caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario di concorrenti, dalla quietanza dovranno risultare tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio e l'impresa mandataria.

L'operatore economico presenta una garanzia fideiussoria verificabile telematicamente presso l'emittente, indicando nella domanda di partecipazione il sito internet presso il quale è possibile verificare la garanzia.

La garanzia fideiussoria deve:





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

- a) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (DRMN CAMPANIA);
- b) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lettere b), c) e d), del Codice, al solo consorzio;
- c) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico del 16 settembre 2022 n. 193;
- d) avere validità per 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- e) prevedere espressamente:
 - 1. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del Codice civile;
 - 2. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile;
 - 3. l'operatività della stessa entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
 - 4. essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'articolo 106, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori giorni che verranno indicati dalla Stazione Appaltante nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

Alla garanzia provvisoria, ai sensi dell'art. 53 comma 4 bis del D.Lgs. 36/2023, non si applicano le riduzioni previste dall'art. 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'art. 117, comma 2, del D.Lgs. 36/2023.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria solo a condizione che sia stata già costituita prima della presentazione dell'offerta.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

16. SOPRALLUOGO

Il sopralluogo da effettuarsi presso il sito oggetto dell'appalto è obbligatorio, tenuto conto della specificità dei luoghi di esecuzione dei lavori, con particolare riferimento alla contemporanea apertura del Museo durante il periodo di attività.

Il sopralluogo può essere richiesto **entro 10 giorni dalla scadenza del bando fissata il 13 Ottobre 2026 alle ore 18.00**, previo appuntamento da concordare con l'Amministrazione.

La richiesta di sopralluogo deve essere inoltrata alla PEC della DRM Campania drm-cam@pec.cultura.gov.it e per conoscenza al RUP, arch. Francesco Longobardi – francesco.longobardi@cultura.gov.it e deve riportare i seguenti dati dell'operatore economico: nominativo del concorrente; recapito telefonico; indirizzo e-mail; nominativo e qualifica della persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

La suddetta richiesta dovrà essere inviata almeno 48 ore prima della data proposta.

Data, ora e luogo del sopralluogo sono comunicati ai concorrenti con almeno 24 ore di anticipo.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità, o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

L'Amministrazione rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo, da includere obbligatoriamente sulla busta amministrativa.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario già costituiti, GEIE, aggregazione di imprese di rete, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 68, comma 9, del D.Lgs. 36/2023 smi, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico/dipendente di uno degli





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega del mandatario/capofila.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, aggregazione di imprese di rete non ancora costituita in RTI, il sopralluogo è effettuato da un rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico/dipendente di uno degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati o da soggetto diverso, purché munito della delega di tutti detti operatori. In alternativa ogni operatore raggruppando/aggregando/consorziando può effettuare il sopralluogo singolarmente.

In caso di consorzio di cui all'art. 65, comma 2, ltr. b) c) e d) del D.lgs. 36/2023 smi, il sopralluogo deve essere effettuato da soggetto munito di delega conferita dal consorzio oppure dall'operatore economico consorziato indicato come esecutore.

La mancata trasmissione dell'attestazione rilasciata dalla stazione appaltante in ordine all'avvenuto sopralluogo nella busta della documentazione amministrativa, come specificato di seguito, è sanabile mediante soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.lgs. 36/2023 smi, a condizione che il sopralluogo sia stato effettuato dai soggetti tenuti ad effettuarlo. A tal fine, la stazione appaltante conserverà una copia dell'attestazione rilasciata a chi ha effettuato il sopralluogo.

17. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi dell'articolo 1, co. 67, della L. n. 266/2005, l'operatore economico dovrà eseguire un pagamento, a titolo di contributo, in favore dell'A.N.AC., secondo le "Istruzioni operative" consultabili sul sito internet www.anticorruzione.it nella sezione "Contributi in sede di gara".

A tal fine l'operatore economico potrà seguire le modalità indicate sul sito internet dell'A.N.AC. (<https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>).

Il contributo dovuto dall'operatore economico è pari ad € 165,00 (euro centosessantacinque/00).

Il pagamento del contributo è **condizione di ammissibilità dell'offerta**. La DRMN CAMPANIA procederà al controllo dell'avvenuto pagamento del contributo, dell'esattezza dell'importo e della corrispondenza tra il CIG indicato dall'operatore economico mediante copia della ricevuta del pagamento caricata sulla Piattaforma Telematica, allegata anche senza sottoscrizione digitale

LA DRMN CAMPANIA accerterà l'avvenuto pagamento mediante consultazione del FVOE.

In caso di mancato rinvenimento all'interno del FVOE della ricevuta di avvenuto pagamento del contributo ANAC, si procederà ai sensi dell'articolo 101, co. 1, del Codice dei Contratti. In caso di inottemperanza alla richiesta nel termine stabilito, **l'offerta è dichiarata inammissibile**.

In ogni caso, è richiesto il caricamento sulla Piattaforma Telematica della copia della ricevuta del pagamento.

18. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire esclusivamente per mezzo della Piattaforma telematica di *e-procurement* entro il termine perentorio del giorno 13 OTTOBRE 2026 – ore 18.00. Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento in modalità diverse dall'invio alla Piattaforma telematica e, in particolare, non è ammesso il recapito di alcun atto o documento agli Uffici della Stazione appaltante.

I plichi dovranno contenere al loro interno tre buste, denominate rispettivamente, "Documentazione amministrativa" "Offerta Tecnica" e "Offerta economica".





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

La documentazione di gara dovrà pervenire esclusivamente tramite la Piattaforma telematica, previa registrazione nel portale MEPA. Oltre il termine predetto il sistema telematico non consentirà all'operatore economico la presentazione della documentazione di gara.

La registrazione al portale comporta la compilazione di un *format* a campi obbligatori e facoltativi. Una volta eseguita la registrazione e ricevute le credenziali, l'operatore dovrà seguire le istruzioni, compilare i modelli e sottoscriverli digitalmente, oppure, ai sensi del combinato disposto degli artt. 38, commi 1, 2 e 47, del D.P.R. 445/2000 e 65, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 82/2005, sottoscriverli in forma analogica, trasformarli in file aventi formato .pdf e corredarli da copia scannerizzata del documento d'identità in corso di validità.

La presentazione della documentazione di gara è, pertanto, subordinata al processo di registrazione. Si invita a tener conto del tempo necessario per la registrazione e l'ottenimento delle credenziali e per il caricamento dei file. La registrazione è effettuata una sola volta e consentirà all'operatore economico l'accesso alla sua area riservata anche in caso di partecipazione a future procedure telematiche bandite dall'Ente.

18.1 INVIO TELEMATICO DELL'OFFERTA:

FASE 1 – Creazione degli archivi informatici e firma digitale

Tutta la documentazione indicata nel disciplinare di gara dovrà essere firmata digitalmente e inserita in appositi archivi informatici (formato file .zip). Anche su tali archivi informatici i concorrenti dovranno apporre la firma digitale entro il termine del **13 Ottobre 2026**, previsto nel disciplinare di gara.

FASE 2 – Caricamento e invio telematico della documentazione amministrativa, tecnica ed economica

Entro il termine previsto dal disciplinare di gara del **13 Ottobre 2026 – ore 18.00**, le imprese partecipanti dovranno accedere alla Piattaforma mediante le proprie credenziali e partecipare alla procedura di gara.

Selezionata la procedura di gara, l'impresa potrà completare il procedimento di partecipazione seguendo i seguenti passaggi:

- 1) **Inserimento Documentazione Amministrativa:** l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente la documentazione amministrativa firmata digitalmente nell'apposita **"BUSTA AMMINISTRATIVA"**;
- 2) **Inserimento Documentazione Tecnica:** l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente la documentazione tecnica firmata digitalmente nell'apposita **"BUSTA TECNICA"**;
- 3) **Inserimento Offerta Economica:** l'impresa partecipante dovrà inserire l'archivio informatico firmato digitalmente contenente l'offerta economica firmata digitalmente nell'apposita **"BUSTA ECONOMICA"**;
- 4) **Invio Offerta:** completati gli *step* descritti nei precedenti punti, l'impresa partecipante, entro il termine di scadenza della gara, potrà procedere all'invio di tutta la documentazione precedentemente inserita.

In ogni caso, ai fini del termine previsto per l'invio delle offerte e per prevenire eventuali malfunzionamenti, si consiglia di procedere all'*upload* della documentazione richiesta con congruo anticipo rispetto al termine previsto per il caricamento della documentazione e per la successiva scadenza.

Avvertenze

La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico visualizza un messaggio del Sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario di registrazione.

L'operatore economico, inoltre, riceverà le stesse informazioni attraverso una notifica PEC inviata automaticamente dal sistema all'indirizzo PEC dichiarato all'atto della registrazione.

Modalità di presentazione della documentazione in caso di partecipazione in Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI), Consorzio.

La documentazione amministrativa richiesta nel disciplinare di gara, l'offerta tecnica e l'offerta economica dovrà essere:





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

- firmata digitalmente dai soggetti indicati nella domanda di partecipazione di gara;
- caricata sul sistema, nei termini previsti e secondo le modalità descritte nel Manuale della Piattaforma di e-procurement "TRASPARE", dalla sola ditta mandataria.

Tutti i file che compongono l'offerta devono essere convertiti, anche ai fini della loro sottoscrizione, in formato .pdf.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella documentazione amministrativa, si applica l'art. 101 del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

La dimensione massima dei file è di 20 MB

18.2 BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"

Nella busta denominata "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

dovrà essere resa in formato PDF/A, compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente secondo le modalità nella stessa indicate, contenente le dichiarazioni indicate nel modello (Allegato A1).

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'art. 94, commi 1 e 2, del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3 del citato articolo.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'art. 98, comma 3, lett. g) e h) del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico. Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'art. 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'art. 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'art. 98, comma 6, del Codice emessi nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'art. 98 del Codice commessi nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti. L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di *self-cleaning* adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di *self-cleaning* che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla Stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli artt. 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la Stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa partecipante.

Inoltre, per gli RTI già costituiti, allega:

- copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice, le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per i consorzi ordinari già costituiti, allega:

- atto costitutivo e statuto del consorzio, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 68, comma 2, del Codice, le parti del lavoro ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari non ancora costituiti, allega:

- dichiarazione attestante:
- l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ai sensi dell'art. 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- ai sensi dell'art. 68, comma 2, le parti del lavoro ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;

Per le aggregazioni di rete, allega:

I. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto):

- copia autentica o copia conforme del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

II. rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto):

- copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti del lavoro ovvero la percentuale in caso di lavoro indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

III. rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- in caso di raggruppamento temporaneo costituito: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del lavoro, ovvero della percentuale in caso di lavori indivisibili,





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005;

- in caso di raggruppamento temporaneo costituendo: copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
- c) le parti del lavoro, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Nel caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lettere b), c) e d), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Nella domanda di partecipazione, a cui deve essere **allegata una visura camerale aggiornata** del concorrente e/o dei concorrenti riuniti, l'operatore economico dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio. Se l'operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: l'impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla Stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- nel caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 90 del Codice;
- di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali;
- in caso ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, l'operatore economico dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese ovvero che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 95, commi 4 e 5, del D.Lgs. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art. 2, comma, 1, lett. o), del Decreto succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

La domanda di partecipazione e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del D.Lgs. 82/2005:





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-*quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta sia dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, sia da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta secondo le regole applicabili ai raggruppamenti temporanei;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2 lettere b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all'originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

2. DGUE

dovrà essere reso in formato PDF/A, compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente secondo le modalità nello stesso indicate (Allegato B.)

Il DGUE, oltre che dal concorrente singolo, deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete, da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

L'operatore economico può, altresì, allegare (in formato PDF/A, sottoscritta digitalmente con le modalità sopra riportate) la documentazione che ritiene necessaria a chiarire la propria posizione, che, per la particolarità della fattispecie, non sia individuata nel DGUE quali, ad esempio: copia di provvedimenti giurisdizionali, modifiche ai rappresentanti non ancora annotate dalla C.C.I.A.A., atti di contenzioso contrattuale non ancora definiti, documentazione o dichiarazioni a comprova dell'attività di *self-cleaning*, ecc.).

3. ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO RELATIVA ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, la prova dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici/00), relativa alla Domanda di partecipazione: a tal fine si precisa che l'operatore economico potrà procedere ai sensi del D.P.R. n. 642/1972, rubricato "*Disciplina sull'imposta di bollo*", mediante il pagamento, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, tramite:





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

- il modello “F23” dell’Agenzia delle Entrate (codice tributo: 456T; causale: RP; codice ufficio: codice dell’ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento - punto 6 del modello F23 - indicare nella causale il CIG, con l’indicazione del riferimento al DGUE);
- il servizio @e.bollo dell’Agenzia delle Entrate;
- l’utilizzo di una marca da bollo del valore di € 16,00, il cui numero seriale dovrà essere indicato dall’operatore economico.

A comprova del pagamento, a seconda della modalità adottata, il concorrente dovrà allegare copia, anche priva della sottoscrizione digitale:

- della ricevuta del versamento effettuato tramite il modello “F23” dell’Agenzia delle Entrate;
- della ricevuta del pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo;
- del contrassegno in formato pdf. In tal caso, il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di mancato pagamento, la DRMN CAMPANIA sarà tenuta agli obblighi di cui all’articolo 19 del suddetto D.P.R. n. 642/1972.

Qualora l’operatore economico partecipi in forma associata, l’imposta di bollo dovuta sarà unica.

L’operatore economico potrà seguire le istruzioni fornite dall’Agenzia delle Entrate al seguente link:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti>.

L’attestazione di pagamento dell’imposta di bollo può essere allegata senza sottoscrizione digitale.

Resta salvo, in ogni caso, l’obbligo di pagamento dell’imposta di bollo riferita all’offerta economica.

4. MANDATO O ATTO COSTITUTIVO IN CASO DI R.T., CONSORZI ORDINARI O G.E.I.E. COSTITUITI

L’operatore economico dovrà allegare, all’interno della Documentazione amministrativa, in caso di R.T. costituiti, l’atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ovvero, nel caso di consorzi ordinari o G.E.I.E. costituiti, il relativo atto costitutivo. Esso dovrà essere allegato alternativamente nel seguente modo:

- in originale su **supporto informatico, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante di ciascun componente del R.T. e corredato da autentica notarile digitale di firma**, attestante i poteri e qualità dei firmatari, ai sensi dell’articolo 25, co. 1, del CAD;
- ovvero, ai sensi dell’articolo 22, co. 2, del CAD, in copia per immagine su supporto informatico, ossia una scansione, del mandato/atto costitutivo formato in origine su supporto cartaceo, corredata da dichiarazione di conformità all’originale rilasciata da un notaio o da altro pubblico ufficiale a ciò autorizzato ed asseverata secondo le regole del CAD.

5. RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE

Tutti gli operatori economici e, se ne ricorrono i presupposti, i Progettisti Indicati, che occupano oltre cinquanta (50) dipendenti, **a pena di esclusione**, dovranno allegare, all’interno della documentazione amministrativa, copia scansionata dell’ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma dell’articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità. In alternativa alla predetta copia scansionata dell’ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, si precisa che, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del citato articolo 46 del richiamato Codice delle Pari Opportunità (ovvero, dell’inosservanza dell’obbligo di redazione e trasmissione, ogni due anni, del citato rapporto), tutti gli operatori economici e, **se ne ricorrono i presupposti, i Progettisti Indicati**, dovranno allegare, all’interno della documentazione amministrativa, copia scansionata del rapporto redatto, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi del secondo comma dell’articolo 46 del Codice delle Pari Opportunità.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

6. GARANZIA PROVVISORIA

di € 25.400,06, secondo le modalità indicate all'art. 6 del presente disciplinare costituita alternativamente da:
cauzione mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto intestato a DRMN CAMPANIA alle seguenti coordinate: Banca Crédit Agricole Italia S.p.A. - IT16G0623003543000058413883
- BIC/SWIFT: CRPPIT2PXXX

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari di cui all'art. 106 D.Lgs. 36/2023, avente validità per almeno 180 giorni **dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte** e contenente, fra l'altro:
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c.;
- l'operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni, su richiesta della Stazione appaltante nel corso della procedura, nel caso in cui, al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2 lett. b) c) e d) del Codice, al solo consorzio.

Non sarà ritenuta valida la garanzia provvisoria prestata in forme diverse da quelle su indicate.

7. CONTRIBUTO ANAC

del pagamento della contribuzione richiesta per la partecipazione alla procedura in questione, secondo quanto disposto dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione, con la Delibera numero 610 del 19 dicembre 2023, pari a € 165,00.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento del contributo in favore dell'A.N.AC. dovrà avvenire mediante copia della ricevuta del pagamento caricata sulla Piattaforma Telematica, allegata anche senza sottoscrizione digitale

In caso di mancata presentazione della ricevuta la Stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del FVOE. In caso di esito negativo della verifica, potrà essere attivato il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la Stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara per inammissibilità dell'offerta, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005.

8. DICHIARAZIONE DEL/I TITOLARE/I EFFETTIVO/I

L'operatore economico dovrà allegare all'interno della documentazione amministrativa, la/e dichiarazione/i di assenza del conflitto di interessi di cui al modello sub Allegato n. 7 al presente Disciplinare, resa/e, nel caso di:

- operatore economico singolo: da parte del/i titolare/i effettivo/i dell'operatore economico;
- operatore economico singolo con Progettista Indicato: da parte del/i titolare/i effettivo/i dell'operatore economico e da parte del titolare/i effettivo/i del Progettista Indicato qualora questi sia costituito in forma societaria;
- R.T.I., G.E.I.E. e consorzi ordinari, costituiti o costituendi: da parte del/i titolare/i effettivo/i della Mandataria o consorziata capofila e da parte del/i titolare/i effettivo/i di ciascuna mandante o consorziata;
- R.T.I., G.E.I.E. e consorzi ordinari, costituiti o costituendi, con Progettista Indicato: da parte del/i titolare/i effettivo/i della Mandataria o consorziata capofila, da parte del/i titolare/i effettivo/i di ciascuna mandante o consorziata e da parte del titolare/i effettivo/i del Progettista Indicato qualora questi sia costituito in forma societaria;
- consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane: da parte del/i titolare/i effettivo/i del consorzio e da parte del/i titolare/i effettivo/i di ciascuna consorziata esecutrice indicata per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali;





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

- vi. consorzi stabili, consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane, con Progettista Indicato: da parte del/i titolare/i effettivo/i del consorzio, da parte del/i titolare/i effettivo/i di ciascuna consorziata esecutrice indicata per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali e da parte del titolare/i effettivo/i del Progettista Indicato qualora questi sia costituito in forma societaria;

Si specifica che la suddetta dichiarazione dovrà essere rilasciata e sottoscritta da ciascun titolare effettivo individuato.

9. DICHIARAZIONE DEI PROGETTISTI INDICATI

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della Documentazione amministrativa, il modello Allegato A3 al presente Disciplinare, debitamente compilato da ogni Progettista Indicato e firmato digitalmente dal progettista medesimo nel caso in cui il progettista sia un libero professionista persona fisica, ovvero firmato digitalmente dal legale rappresentante nel caso in cui il progettista sia una persona giuridica.

10. EVENTUALE DICHIARAZIONE

integrativa per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 372 del D.Lgs. 14/2019.

Il concorrente - ove sia stato ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del D.Lgs. indicaaatoestremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a parteci-pare alle gare, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del D.Lgs. 14/2019.

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma, 1, lettera o), del Decreto succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

- **Dichiarazione sostitutiva informazione antimafia**, che dovrà essere resa in formato PDF/A, compilata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente
- **Patto di integrità**, che dovrà essere reso in formato PDF/A, compilato e sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente secondo le modalità nello stesso indicato, contenente le dichiarazioni indicate nel modello (Allegato A7).
- **Attestato di sopralluogo**

La presenza nella documentazione che compone la busta denominata "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

I contenuti della Documentazione amministrativa sono quindi riepilogati come segue:

Tabella n. 6

	DOCUMENTO/DICHIARAZIONI	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE / ALLEGARE SOLO IN CASO DI
		OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE DELL'OPERATORE ECONOMICO, FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE	





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

1	DOMANDA PARTECIPAZIONE	DI	CONSORZI STABILI, CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO E CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONSORZIO E, IN CASO DI CONSORZIATE ESECUTRICI, DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DI CIASCUNA CONSORZIATA ESECUTRICE	ALLEGARE
			R.T., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: PER LA MANDATARIA, LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA MANDATARIA E, PER CIASCUNA MANDANTE LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA MANDANTE	
2	DGUE		OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: DGUE DELL'OPERATORE ECONOMICO, FIRMATO DIGITALMENTE DAL SUO LEGALE RAPPRESENTANTE	ALLEGARE
			CONSORZI STABILI, CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO E CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE: DGUE, FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL CONSORZIO E, IN CASO DI CONSORZIATE ESECUTRICI, DGUE, FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DI CIASCUNA CONSORZIATA ESECUTRICE	
			R.T., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: PER LA MANDATARIA, DGUE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA MANDATARIA E, PER CIASCUNA MANDANTE DGUE INTEGRATO CON LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE FIRMATO DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA MANDANTE	



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

3	ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO RELATIVA LA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE (UNICA ANCHE IN CASO DI PARTECIPAZIONE IN FORMA ASSOCIATA)	SENZA FIRMA DIGITALE	ALLEGARE
4	MANDATO O ATTO COSTITUTIVO IN CASO DI R.T., CONSORZI ORDINARI O G.E.I.E. COSTITUITI		ALLEGARE SOLO IN CASO DI R.T., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO COSTITUITO
5	RAPPORTO SULLA SITUAZIONE DEL PERSONALE	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: COPIA SCANSIONATA DEL RAPPORTO, CON ATTESTAZIONE DELLA SUA CONTESTUALE TRASMISSIONE ALLE RAPPRESENTANZE SINDACALI AZIENDALI E ALLA CONSIGLIERA E AL CONSIGLIERE REGIONALE DI PARITÀ, AI SENSI DEL SECONDO COMMA DELL'ARTICOLO 46 DEL CODICE DELLE PARI OPPORTUNITÀ	ALLEGARE SE OCCUPA OLTRE 50 DIPENDENTI (VALIDO ANCHE PER I <u>PROGETTISTI INDICATI</u> , se ne ricorrono i presupposti)
6	GARANZIA PROVVISORIA RILASCIATA MEDIANTE FIDEIUSSIONE	SCHEDA TECNICA FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL GARANTE	ALLEGARE
7	CONTRIBUTO ALL'A.N.AC.	SENZA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE	ALLEGARE
8	DICHIARAZIONE DEL/I TITOLARE/I EFFETTIVO/I	OPERATORE ECONOMICO SINGOLO: DICHIARAZIONE DA PARTE DI CIASCUN TITOLARE EFFETTIVO INDIVIDUATO <u>OPERATORE ECONOMICO SINGOLO CON PROGETTISTA INDICATO</u> : DICHIARAZIONE DA PARTE DEL TITOLARE/I EFFETTIVO/I DELL'OPERATORE ECONOMICO E DA PARTE DEL TITOLARE/I EFFETTIVO/I DEL PROGETTISTA INDICATO QUALORA QUESTI SIA COSTITUITO IN FORMA SOCIETARIA	





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

		R.T., G.E.I.E. E CONSORZIO ORDINARIO SIA COSTITUITO CHE COSTITUENDO: DICHIARAZIONE DA PARTE DI CIASCUN TITOLARE EFFETTIVO DELLA MANDATARIA O CONSORZIATA CAPOFILA E DICHIARAZIONE DA PARTE DI CIASCUN TITOLARE EFFETTIVO DI CIASCUNA MANDANTE O CONSORZIATA	ALLEGARE
		R.T.I., G.E.I.E. E CONSORZI ORDINARI, COSTITUITI O COSTITUENDI, <u>CON PROGETTISTA INDICATO</u> : DICHIARAZIONE DA PARTE DEL/I TITOLARE/I EFFETTIVO/I DELLA MANDATARIA O CONSORZIATA CAPOFILA, DA PARTE DEL/I TITOLARE/I EFFETTIVO/I DI CIASCUNA MANDANTE O CONSORZIATA E DA PARTE DEL TITOLARE/I EFFETTIVO/I DEL PROGETTISTA INDICATO QUALORA QUESTI SIA COSTITUITO IN FORMA SOCIETARIA	
		TRA IMPRESE ARTIGIANE: DICHIARAZIONE DA PARTE DI CIASCUN TITOLARE EFFETTIVO DEL CONSORZIO E DICHIARAZIONE DA PARTE DI CIASCUN TITOLARE EFFETTIVO DI CIASCUNA CONSORZI STABILI, CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO E CONSORZI CONSORZIATA ESECUTRICE INDICATA PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI	
		CONSORZI STABILI, CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO E CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE, <u>CON PROGETTISTA INDICATO</u> : DA PARTE DI CIASCUN TITOLARE EFFETTIVO DEL CONSORZIO E DICHIARAZIONE DA PARTE DI CIASCUN TITOLARE EFFETTIVO DI CIASCUNA CONSORZIATA ESECUTRICE INDICATA PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI E DA PARTE DEL TITOLARE/I EFFETTIVO/I DEL PROGETTISTA INDICATO QUALORA QUESTI SIA COSTITUITO IN FORMA SOCIETARIA	





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

		CONSORZI STABILI, CONSORZI FRA SOCIETÀ COOPERATIVE DI PRODUZIONE E LAVORO E CONSORZI TRA IMPRESE ARTIGIANE, CON PROGETTISTA INDICATO: DA PARTE DI CIASCUN TITOLARE EFFETTIVO DEL CONSORZIO E DICHIARAZIONE DA PARTE DI CIASCUN TITOLARE EFFETTIVO DI CIASCUNA CONSORZIATA ESECUTRICE INDICATA PER L'ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI CONTRATTUALI E DA PARTE DEL TITOLARE/I EFFETTIVO/I DEL PROGETTISTA INDICATO QUALORA QUESTI SIA COSTITUITO IN FORMA SOCIETARIA	
9	DICHIARAZIONE DEI PROGETTISTI INDICATI	FIRMATA DIGITALMENTE DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL PROGETTISTA INDICATO	ALLEGARE
10	ALTRE DICHIARAZIONI DI CUI AL PUNTO 10		ALLEGARE

UNA VOLTA CARICATI I DOCUMENTI SI RACCOMANDA DI RIAPRIRE I FILE CARICATI AL FINE DI VERIFICARE LA FUNZIONALITA' DEGLI STESSI. IN CASO DI CARICAMENTO DI FILE NON APRIBILI E NON LEGGIBILI LA RESPONSABILITÀ È A TOTALE CARICO DELL'OPERATORE ECONOMICO.

18.3 BUSTA "OFFERTA TECNICA"

Nella busta denominata "OFFERTA TECNICA" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

"OFFERTA TECNICA" resa in formato PDF/A, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'offerente redatta tenendo conto di quanto indicato nella Tabella 9 di valutazione dell'offerta tecnica del presente disciplinare e costituita da:

- Relazione tecnica** da cui si evincano gli elementi di valutazione dell'offerta tecnica di cui alla Tabella n. 9 ;
- (eventuale) dichiarazione firmata contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da segretare e copia della segretata (resta ferma, la facoltà della Stazione Appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali).





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Tabella n. 7

DOCUMENTO		MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE/ALLEGARE SOLO IN CASO DI
RELAZIONE UNICA PARTI DESCRITTIVE E PARTI GRAFICHE		FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE
CASO DI OSCURAMENTO]	RICHIESTA DI OSCURAMENTO MOTIVATA E COMPROVATA AI SENSI DEL CITATO ARTICOLO 35, CO. 4, LETT. A), DEL CODICE DEI CONTRATTI	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE SE DEL CASO
	COPIA DELLA RELAZIONE TECNICA OSCURATA		

Si raccomanda di caricare sulla Piattaforma Telematica file di dimensione non superiore a 20 MB (Megabyte).

La relazione presentata è redatta in formato .pdf e dovrà essere contenuta in non più di 30 facciate in formato MAX A3 ciascuna di massimo 40 (quaranta) righe, dovrà essere suddivisa in capitoli e paragrafi che dovranno corrispondere a ciascuno dei criteri e *sub* criteri di valutazione, come di seguito specificato.

Si precisa che nel caso in cui il numero di pagine delle relazioni tecniche sia superiore a quello stabilito, le pagine eccedenti non verranno prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice ai fini della valutazione dell'offerta; nel numero delle pagine stabilito non verranno in ogni caso computati l'eventuale indice e copertina delle relazioni tecniche.

Nella "busta dell'Offerta Tecnica" dovranno essere inserite tutte le ulteriori certificazioni e documenti ai fini del miglioramento dell'Offerta Tecnica di cui alla tabella n. 9 CRITERIO D – CERTIFICAZIONI

Le relazioni sono uniche per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia in forma singola che in raggruppamento temporaneo, presenti offerta per l'affidamento dei lavori in oggetto.

Con riferimento al presente articolo, l'offerta tecnica costituisce obbligazione contrattuale specifica.

Si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente già in sede di presentazione dell'offerta. Pertanto, questi deve inserire nella documentazione dell'Offerta Tecnica idonea documentazione che argomenta in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali le sussistano le ragioni di riserva all'accesso, fornendo un "principio di prova" atto a dimostrare tale sussistenza. La Stazione appaltante, comunque, si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso agli atti.

In ogni caso, resta inteso che l'offerente, prendendo parte alla presente procedura, si impegna ad eseguire quanto richiesto nel Capitolato, nel progetto esecutivo e nel resto della documentazione di gara senza aver null'altro a pretendere rispetto a quanto proposto nell'offerta economica avanzata in sede di partecipazione alla gara.

La presenza nella documentazione che compone l'Offerta Tecnica di indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica costituisce causa di esclusione dalla gara.

18.4 BUSTA "OFFERTA ECONOMICA"

Nella busta denominata "OFFERTA ECONOMICA" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

Offerta Economica presentata attraverso l'apposita funzione dedicata della Piattaforma telematica, sottoscritta digitalmente, secondo le modalità nella stessa indicate e compilando il modulo predisposto dalla Stazione Appaltante (Allegato A4), inserendo nell'apposita sezione il ribasso percentuale dell'importo soggetto a ribasso.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Nella scheda di offerta economica è riportato l'importo complessivo dell'appalto posto a base di gara pari ad € **2.540.005,55** al netto dell'IVA, costituito dalla somma dei seguenti importi:

- importo complessivo dei lavori e servizi soggetto a ribasso, pari a € 2.434.190,16 così ripartiti:
 - 2.404.135,72 per lavori di cui costi della manodopera pari a € 583.943,53
 - 50.000,00 importo dei costi della sicurezza (non soggetti a ribasso)
 - 85.869,83 importo servizi di progettazione di cui ribassabili 30.054,44 (35%)

Il concorrente dovrà formulare un **"ribasso sia sulla quota lavori che sull'importo ribassabile dei servizi di ingegneria"**, di cui costi della manodopera pari a € 583.135,72, al netto dell'IVA, al netto dei costi della sicurezza.

Ai sensi dell'art. 41, comma 11, del D.Lgs. 36/2023, resta ferma la possibilità per l'Operatore Economico di dimostrare che il ribasso dell'importo di € 2.404.135,72 relativo ai lavori, comprensivo di un minor importo per la manodopera rispetto a quello previsto, deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera stessa.

In tal caso, l'Operatore Economico sarà successivamente tenuto a fornire le motivazioni a supporto di tale scostamento, al fine di consentire ogni valutazione sulla congruità.

Sarà considerata migliore l'offerta in grado di garantire il prezzo minore, senza, tuttavia, inficiare la qualità della prestazione, valutato sulla base del ribasso percentuale unico offerto.

Non saranno ritenute valide offerte al rialzo, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente. Inoltre, non saranno prese in considerazione, nel ribasso indicato, cifre decimali superiori alla seconda, pertanto, nell'eventualità, lo stesso sarà troncato a due cifre decimali.

Non potranno essere apposte in calce a tale offerta frasi aggiunte, riserve o condizioni, pena l'esclusione dalla gara.

L'offerta vincola l'offerente per 180 giorni dalla data di scadenza per la presentazione delle offerte.

Non saranno ritenute valide, e saranno pertanto escluse, le offerte in aumento, sottoposte a condizione o alternative, le quali, di conseguenza, comporteranno l'esclusione del concorrente.

L'operatore economico, nella Dichiarazione di Offerta Economica dovrà:

- inserire, **a pena di esclusione**, nel relativo parametro il **RIBASSO PERCENTUALE RELATIVO AI LAVORI offerto, che verrà applicato ai lavori**; si precisa che il ribasso percentuale dovrà essere indicato in cifre impiegando fino a un massimo di 5 decimali e dovrà essere espresso in valore assoluto utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto. Su tale ribasso percentuale verrà assegnato il punteggio di cui al punto 1 della Tabella n. 11 presente al successivo articolo 21.2; inoltre, il sistema restituirà il corrispondente PREZZO OFFERTO PER I LAVORI, arrotondato alla quinta cifra decimale; il prezzo che verrà preso in considerazione ai fini della contrattualizzazione sarà arrotondato alla seconda cifra decimale;
- indicare, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'articolo 108, co. 9, del Codice dei Contratti, l'importo degli **"ONERI DELLA SICUREZZA AZIENDALI"**, che non potrà essere pari a "0", ricompresi nel PREZZO OFFERTO PER I LAVORI; il predetto importo dovrà essere indicato a video in cifre impiegando soltanto due (2) decimali, utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto, e dovrà essere espresso in valore assoluto;
- indicare, **a pena di esclusione**, ai sensi dell'articolo 108, co. 9, del Codice dei Contratti, l'importo dei **"COSTI DELLA MANODOPERA PER I LAVORI"**, che non potrà essere pari a "0" ricompresi nel PREZZO OFFERTO PER I LAVORI; il predetto importo dovrà essere in cifre impiegando soltanto due (2) decimali, utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto, e dovrà essere espresso in valore assoluto.
- Ai sensi dell'articolo 41, co. 14, del Codice dei Contratti i costi della manodopera indicati del presente Disciplinare non sono ribassabili. Resta la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, su richiesta della DRMN CAMPANIA;
- inserire, **a pena di esclusione**, il **RIBASSO PERCENTUALE RELATIVO AI SERVIZI TECNICI offerto**, che verrà applicato ai servizi tecnici nei limiti della quota parte ribassabile, pari al 35%; si precisa che il ribasso percentuale dovrà essere indicato in cifre impiegando fino a un massimo di 5 decimali e dovrà essere espresso in valore assoluto





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

utilizzando come separatore delle cifre decimali la virgola e NON il punto. Su tale ribasso percentuale verrà assegnato il punteggio di cui al punto 2 della Tabella n. 11 presente al successivo articolo 21.2; inoltre, il sistema restituirà il corrispondente PREZZO OFFERTO PER I SERVIZI TECNICI, arrotondato alla quinta cifra decimale; il prezzo che verrà preso in considerazione ai fini della contrattualizzazione sarà arrotondato alla seconda cifra decimale;

- vi. rendere le "DICHIARAZIONI A CORREDO DELL'OFFERTA", ovvero dichiarare:
- a. di aver preso conoscenza e accettato tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione dell'appalto e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, ritenuto remunerativo;
 - b. di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta che, riferita all'esecuzione dell'appalto secondo gli elaborati posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile;
 - c. di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni e che di tali condizioni ha tenuto conto nella determinazione del prezzo offerto, ritenuto remunerativo;
 - d. che la propria offerta sarà irrevocabile e resterà immutata sino al 180° (centottantesimo) giorno successivo alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle offerte;
 - e. che la propria offerta non vincolerà in alcun modo la DRMN CAMPANIA e l'Ente Aderente;
 - f. di obbligarsi, in particolare, ai sensi dell'articolo 47, co. 4, del citato D.L. n. 77/2021, in caso di aggiudicazione, ad assicurare:
 - **per l'esecuzione dei lavori**, una quota pari almeno al 17% e al 28% delle nuove assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad essi connesse o strumentali, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
 - **per l'esecuzione dei servizi di progettazione**, una quota pari almeno al 30% delle nuove assunzioni, eventualmente necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione delle attività ad essi connesse o strumentali, rispettivamente (i) all'occupazione femminile e (ii) all'occupazione giovanile (rivolta a giovani di età inferiore a 36 anni al momento dell'assunzione);
 - g. **per i lavori**, ai sensi degli articoli 11, commi 2 e 3, 57 e 102, co. 1, lett. b), del Codice dei Contratti di impegnarsi a:
 - garantire l'applicazione dei CCNL di settore indicati negli atti di gara con riferimento ad ogni prestazione prevista ovvero, in alternativa, ad indicare il o i differenti contratti collettivi applicati;
 - in caso di aggiudicazione, ad applicare il CCNL indicato per tutta la durata del contratto;
 - in caso di applicazione di uno o più CCNL diversi da quelli indicati dalla DRMN CAMPANIA, a garantire ai dipendenti le stesse tutele previste dal CCNL indicato dalla DRMN CAMPANIA all'articolo 14 del presente Disciplinare;
 - a garantire le medesime tutele per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare.

Indicare nella relazione di cui al successivo punto B le modalità con le quali intende adempiere a tali impegni.

L'offerta economica dovrà essere firmata digitalmente:

- i. in caso di operatore economico singolo, dal legale rappresentante dell'operatore economico medesimo;
- ii. in caso di R.T. o consorzi ordinari costituiti, dal legale rappresentante del Mandatario;
- iii. in caso di R.T. o consorzi ordinari costituendi, dal legale rappresentante del Mandatario nonché dal legale rappresentante di ciascun Mandante;
- iv. in caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane, dal legale rappresentante del consorzio.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Si rappresenta che l'offerta economica non dovrà essere sottoscritta né dai soggetti facenti parte dello staff di progettazione dell'operatore economico che sia in possesso della qualificazione SOA in progettazione e costruzione, né dai Progettisti Indicati poiché gli stessi non sono considerati quali operatori economici concorrenti.

Qualora si riscontri la carenza di una o più firma/e digitale/i sulla Documentazione economica stante anche l'utilizzo da parte della DRMN CAMPANIA della Piattaforma Telematica MEPA che assicura la provenienza delle offerte presentate, si procederà a verificare la riconducibilità dell'offerta economica all'operatore economico partecipante alla procedura, in forma singola o aggregata. In caso di esito negativo della suddetta verifica, l'operatore economico sarà escluso dalla procedura.

18.4.1 RELAZIONE EX ARTICOLO 102 DEL CODICE DEI CONTRATTI

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della sezione economica, la relazione nella quale andranno descritte le modalità con le quali intende adempiere agli impegni di cui alla precedente lettera A, punto v, paragrafo g).

La relazione dovrà essere composta da un unico file ed avere un numero totale di pagine (facciate) non superiore a 3.

18.4.2 ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO PER L'OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà allegare, all'interno della sezione economica, la prova dell'avvenuto pagamento della imposta di bollo, pari ad € 16,00 (sedici/00), relativa alla sola dichiarazione di offerta economica: a tal fine l'operatore economico potrà procedere ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, rubricato "Disciplina sull'imposta di bollo", mediante il pagamento, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, tramite:

- il modello "F23" dell'Agenzia delle Entrate (codice tributo: 456T; causale: RP; codice ufficio: codice dell'ufficio territorialmente competente in ragione del luogo dove sarà eseguito il pagamento (punto 6 del modello F23); indicare nella causale il CIG con l'indicazione del riferimento all'offerta economica).

A tal fine l'operatore economico potrà seguire le istruzioni fornite dall'Agenzia delle Entrate al seguente link: <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/f23/modello-f23-imprese>;

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo potrà essere fornita allegando la copia della ricevuta di versamento, o della ricevuta di pagamento elettronico rilasciata dal sistema @e.bollo ovvero del bonifico bancario.

In alternativa, l'operatore economico può comprovare l'avvenuto pagamento mediante l'utilizzo di una marca da bollo da € 16,00, la quale dovrà essere annullata mediante apposizione sulla stessa del CIG. Il contrassegno così annullato dovrà essere allegato in copia.pdf, ferma restando ogni responsabilità dell'operatore in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni.

In caso di assenza di versamento, DRMN CAMPANIA sarà tenuta agli obblighi di cui all'articolo 19 del suddetto D.P.R. n. 642/1972.

In caso di R.T., l'imposta di bollo da pagare è unica per l'intero R.T.I

L'attestazione di pagamento dell'imposta di bollo può essere allegata senza sottoscrizione digitale.

Si precisa che le modalità di presentazione e le conseguenti valutazioni descritte all'articolo 14.2 del presente Disciplinare con riferimento alle eventuali Richieste di oscuramento relative alla documentazione tecnica troveranno applicazione anche con riferimento alle eventuali Richieste di oscuramento relative alla documentazione economica.

Resta fermo che la DRMN CAMPANIA valuterà la fondatezza delle motivazioni addotte nelle eventuali Richieste di oscuramento presentate dagli operatori economici, ai fini dell'accoglimento o del rigetto delle stesse. In quest'ultimo caso, si ricorda che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36, co. 6, del Codice dei Contratti, la DRMN CAMPANIA avrà la facoltà di inoltrare apposita segnalazione all'A.N.AC., la quale potrà irrogare all'operatore economico una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, co. 9, del Codice dei Contratti.

I documenti che compongono la documentazione economica sono, quindi, riepilogati come nella tabella che segue:





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

Tabella n. 8

	DOCUMENTO/DICHIARAZIONI	MODALITA' DI PRESENTAZIONE	ALLEGARE/ALLEGARE SOLO IN CASO DI
A	DICHIARAZIONE OFFERTA ECONOMICA	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE
B	RELAZIONE EX ARTICOLO 102 DEL CODICE DEI CONTRATTI	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE
C	ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELLA IMPOSTA DI BOLLO PER L'OFFERTA ECONOMICA	SENZA FIRMA DIGITALE	ALLEGARE
D	[EVENTUALE, IN CASO DI OSCURAMENTO] a. RICHIESTA DI OSCURAMENTO MOTIVATA E COMPROVATA AI SENSI DEL CITATO ARTICOLO 35, CO. 4, LETT. A), DEL CODICE DEI CONTRATTI b. COPIA DELLA DOCUMENTAZIONE ECONOMICA OSCURATA	FIRMATA DIGITALMENTE	ALLEGARE SE DEL CASO

Una volta caricati i documenti si raccomanda di riaprire i file caricati al fine di verificare la funzionalità degli stessi. In caso di caricamento di file non apribili e non leggibili la responsabilità è a totale carico dell'operatore economico.

18.5 SOTTOSCRIZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE DI GARA

La sottoscrizione da parte dei partecipanti dei documenti contenuti nella busta Documentazione Amministrativa, dell'Offerta Tecnica e dell'Offerta Economica, deve essere effettuata con firma digitale:

- in caso di impresa singola: dal legale rappresentante/procuratore del concorrente avente i poteri necessari per impegnare l'impresa;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
 - d) nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Ai fini della sottoscrizione, il concorrente allega:

- a. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

- b. copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

19. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'Offerta Tecnica e l'Offerta Economica. Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile;
- non è sanabile mediante soccorso istruttorio l'omessa indicazione, delle modalità con le quali l'operatore intende assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, il rispetto delle condizioni di partecipazione e di esecuzione di cui al punto 10 del presente Disciplinare.

Ai fini del soccorso istruttorio è assegnato al concorrente un termine di 6 giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La Stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine di 6 giorni. I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

20. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, con applicazione del **criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa** sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo da apposita Commissione nominata ai sensi dell'art. 93 del Codice, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

ELEMENTI	PUNTEGGIO MASSIMO CONSEGUIBILE
Offerta Tecnica	80
Offerta Economica	20
Totale	100

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua da parte della Stazione appaltante.

La DRMN CAMPANIA si riserva il diritto di:





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

- non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale, in conformità a quanto previsto dall'art. 108, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- sospendere, indire nuovamente o non aggiudicare la gara motivatamente;
- non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione;
- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua.

In caso di decadenza del provvedimento di aggiudicazione la scrivente Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria aggiudicando l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

Non sono ammesse offerte indeterminate, incomplete, condizionate, parziali, plurime.

21. CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELLE OFFERTE TECNICHE E DELLE OFFERTE ECONOMICHE

21.1 CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO DELLE OFFERTE TECNICHE

Offerta tecnica (max 80 punti)

La Commissione valuterà le offerte tecniche secondo i criteri di seguito indicati.

La Commissione valuterà gli elementi derivanti dalla Relazione tecnica di cui alla all'art. 18.3 del presente disciplinare, attribuendo i punteggi sulla base dei criteri di valutazione indicati nella sottostante tabella corredata dalla relativa ripartizione dei punteggi di seguito indicati:

Tabella n. 9

OFFERTA TECNICA				
CRITERI E SUB CRITERI			Modalità di valutazione	PUNTEGGIO
CRITERIO A – IL CANTIERE				
CRITERIO A 26 PUNTI MAX	A.1	Professionalità e adeguatezza dell'Offerta Il concorrente dovrà illustrare la propria esperienza presentando al massimo 2 interventi, completati, riferiti a edifici vincolati ai sensi del d.lgs 42/2004, analoghi per tipologia, complessità e contesto a quello oggetto di intervento e realizzati negli ultimi 10 anni. Per ciascun intervento si richiede di indicare il committente, l'importo delle opere, le categorie dei lavori e, se in RTI, la quota di esecuzione del concorrente e il periodo di esecuzione dell'intervento. Degli interventi prodotti dal concorrente, la Commissione valuterà in particolare: - Il grado di affinità con il progetto a base di gara; - La loro complessità e grado di difficoltà esecutiva.	D	5





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

	A.2	Sistema di cantierizzazione, organizzazione delle attività e gestione della commessa Con specifico riferimento alle peculiarità del progetto di fattibilità tecnico-economica posto a base di gara, alla natura dei luoghi, alle prescrizioni rinvenibili nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e nell'autorizzazione ex art. 21 d.lgs. 42/2004, sarà attribuito un maggior punteggio alle proposte di organizzazione del cantiere che consentano di conseguire più elevati livelli di mitigazione dell'impatto dei lavori e di assicurare la più ampia accessibilità e fruibilità del Museo, nel rispetto delle seguenti esigenze: • evitare l'interruzione dell'accessibilità e fruibilità delle diverse parti del Museo non interessate dall'intervento durante il corso dei lavori; • predisporre l'interruzione solo parziale ed alternata dell'accessibilità e fruibilità delle diverse parti delle aree interessate dall'intervento durante il corso dei lavori; • ridurre al minimo la superficie dell'area impegnata dalle attrezzature e servizi del cantiere fisso e prevedere modalità atte alla riduzione dei tempi dello stoccaggio sia dei materiali da impiegare che dei materiali da smaltire; • migliorare l'organizzazione operativa del cantiere intesa come ottimizzazione e sviluppo del cantiere stesso secondo logiche lineari/consecutive oppure simultanee, ovvero mediante sovrapposizione ed apertura di più fronti di lavori in contemporanea, pur garantendo i più alti standard di sicurezza per le maestranze e di gestione delle interferenze (maestranze, mezzi meccanici etc.) derivanti dalla compresenza delle maestranze delle ditte esecutrici e dei fruitori del Museo. Saranno, inoltre, valutate positivamente la chiarezza espositiva e l'immediata valutazione della fattibilità delle proposte formulate ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.	T	8
--	------------	---	----------	----------



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

	A.3	Mitigazione dell'impatto del cantiere sotto l'aspetto estetico e sulla viabilità In merito alle modalità di predisposizione del cantiere, sarà attribuito un maggior punteggio alle proposte che contemplino la messa in atto di azioni e procedure volte a perseguire il più alto grado di minimizzazione dell'impatto del cantiere nel rispetto delle seguenti esigenze: • riduzione dell'impatto visivo del cantiere, ottenibile attraverso opere di mimetizzazione e/o mascheratura innovative, esteticamente adeguate e conformi alle normative tecniche di settore, per quanto concerne ad esempio le recinzioni e tutti gli elementi di cantiere. • ottimizzazione dell'accessibilità e della movimentazione dei mezzi sulla viabilità interna ed esterna, con particolare riferimento agli orari e alle modalità di carico/scarico in contesto di centro storico e alle vie d'accesso alle aree di intervento; • contenimento delle emissioni di rumore, polveri e vibrazioni verso gli ambienti espositivi mantenuti aperti e verso le aree di deposito dei reperti, con indicazione delle soluzioni tecniche adottate e delle relative modalità di monitoraggio. Saranno, inoltre, valutate positivamente la chiarezza espositiva e l'immediata valutazione della fattibilità delle proposte formulate ed il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.	D	8
	A.4	Impiego di metodi e strumenti informatizzati per il controllo dell'esecuzione L'operatore economico dovrà illustrare l'eventuale adozione di un sistema di gestione dell'appalto condotto con i più avanzati sistemi informatizzati di controllo e gestione, quali, in via esemplificativa e non esaustiva, quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture (BIM) o altri, descrivendo: • procedure, metodi e strumenti finalizzati alla programmazione, controllo e rendicontazione dei lavori, che consentano alla Stazione appaltante di monitorare, in		



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

		tempo reale, l'avanzamento del cronoprogramma e dei costi dell'opera; • procedure e strumenti volti ad aumentare il presidio di controllo sulla salute e sicurezza del personale coinvolto nell'esecuzione, anche con strumenti innovativi di realtà aumentata e/o di interconnessione tra le entità presenti in cantiere; • le modalità di restituzione grafica delle opere come sono state effettivamente realizzate (as-built) utilizzando formati standard connotati da requisiti di portabilità e interoperabilità. Si evidenzia che, ai fini dell'attribuzione del punteggio, sarà considerata migliore la proposta che preveda le più efficace gestione e documentazione delle fasi esecutive del cantiere, anche in ottica di ottimizzazione della gestione dell'opera in fase di esercizio.	D	5
--	--	--	---	---

CRITERIO B – CARATTERISTICA DELL'OFFERTA E MODALITA' DI ESECUZIONE

CRITERIO B MAX 8 PUNTI	B.1	Struttura organizzativa per la gestione e la fase di esecuzione delle attività Il concorrente dovrà illustrare nel dettaglio, e con specifico riferimento alle peculiarità del progetto posto a base di gara, la natura e consistenza dell'organigramma di commessa, dando evidenza della qualità, esperienza e numero di maestranze, eventuali consulenti e figure tecniche che saranno effettivamente impiegati nell'esecuzione delle opere del presente appalto con particolare riferimento ai seguenti aspetti: • descrizione dell'impresa e/o del Raggruppamento; • struttura organizzativa dedicata all'appalto riferita alla fase di esecuzione dell'opera; • capacità e coerenza delle figure professionali e specialistiche impiegate nelle attività di conduzione, controllo e supervisione dell'appalto, con particolare riferimento all'esperienza professionale del Direttore Tecnico di Cantiere e dei responsabili del controllo della realizzazione delle opere e dell'attuazione delle misure di sicurezza (Preposto alla	D	3
---	------------	---	---	---





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

		sicurezza/Capisquadra/Addetti alla gestione delle emergenze). Sarà considerata migliore la proposta che dimostri chiaramente una maggiore capacità organizzativa per l'esecuzione delle diverse attività rientranti nell'oggetto dell'appalto		
	B.2	Gruppo di progettazione e modalità di sviluppo del progetto esecutivo Il concorrente dovrà illustrare la composizione del gruppo incaricato della progettazione esecutiva e le modalità con cui intende svilupparla. Sarà attribuito un maggior punteggio alle proposte che diano evidenza di: • composizione, qualificazione ed esperienza dei progettisti con indicazione del coordinatore e delle esperienze pregresse su beni culturali tutelati; • metodologia e cronoprogramma di sviluppo del progetto esecutivo, con esplicitazione delle fasi di confronto preventivo con la Stazione Appaltante, la Direzione Lavori, e la Soprintendenza, e delle modalità di gestione del procedimento di approvazione del progetto esecutivo prescritto dall'autorizzazione ex art. 21 d.lgs. 42/2004; • eventuali strumenti di gestione informativa e di controllo della progettazione (modellazione digitale, verifica di interferenze, sistema di gestione documentale condiviso); Saranno valutate positivamente la coerenza tra organico proposto e complessità delle discipline coinvolte e la sostenibilità dei tempi dichiarati.	D	5
CRITERIO C - QUALITÀ				
CRITERIO C MAX 36 PUNTI	C.1	Strategie per il contenimento dei consumi energetici, l'ottimizzazione della manutenzione e il miglioramento delle performance degli impianti Con specifico riferimento alle opere impiantistiche, sarà attribuito un maggior punteggio alle proposte che, nel rispetto delle caratteristiche stabilite dalla normativa	D	9



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

		vigente e dagli elaborati di progetto, siano volte all'incremento e alla valorizzazione dei seguenti aspetti: • la riduzione dei costi e dei tempi di manutenzione ottenibile sui singoli impianti, anche allo scopo di prevenire le interruzioni di funzionamento e di localizzare i danni, con riferimento alla nuova unità polivalente a pompa di calore, alle sei unità di trattamento aria di progetto e alle linee di post-riscaldamento; • il risparmio energetico nella gestione degli impianti elettrici e speciali; • le strategie messe in atto per la gestione automatica e integrata degli impianti, in termini di efficienza energetica e di innovazione tecnologica adeguate al contesto; • la fornitura e messa in servizio di un sistema BMS (Building Management System) per la supervisione centralizzata degli impianti tecnologici e delle condizioni ambientali, con architettura di sistema aperta e non proprietaria, elenco punti, sinottici, logiche di allarme, registrazione storica dei dati e collaudo funzionale; • l'integrazione, nel medesimo sistema di supervisione, del monitoraggio dei parametri microclimatici (temperatura, umidità relativa) delle sale espositive e, ove proposto, degli ambienti confinati delle vetrine, con soglie di allarme definite d'intesa con la Direzione Scientifica ai fini della conservazione preventiva; • la contabilizzazione dei consumi per zona e la segnalazione automatica dei guasti e delle derive prestazionali. Saranno inoltre valutate positivamente la chiarezza espositiva, l'immediata valutabilità della fattibilità delle proposte formulate e il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili		
--	--	---	--	--



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

	C.2	Migliorie relative ai materiali e alle soluzioni costruttive delle opere strutturali e architettoniche Sarà attribuito un maggior punteggio alle proposte di ottimizzazione della nuova rampa di collegamento nella corte coperta e degli interventi sul costruito, mediante l'impiego di materiali e sistemi costruttivi caratterizzati da prestazioni superiori in termini di durabilità, rigidezza, reversibilità, manutenibilità e contenimento delle vibrazioni, a condizione che sia mantenuta inalterata la completa indipendenza statica della nuova struttura rispetto agli elementi esistenti, così come assunta dal progetto strutturale (intervento C – nuova costruzione non interagente, su fondazioni con micropali). Ogni ottimizzazione dovrà essere supportata da relazioni di calcolo, elaborati costruttivi, campionature e certificazioni dei materiali, e non potrà determinare riduzione dei livelli di sicurezza previsti dal progetto né dei requisiti di accessibilità. Le proposte non dovranno alterare l'immagine architettonica approvata e resteranno subordinate all'ulteriore autorizzazione della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21, comma 4, d.lgs. 42/2004	D	9
	C.3	Elementi espositivi ad elevate prestazioni conservative (vetrine, teche e supporti) Sarà attribuito un maggior punteggio alla fornitura di sistemi espositivi proprietari, brevettati o tecnicamente equivalenti, specificamente sviluppati per applicazioni museali, in miglioria rispetto alle tipologie previste dal progetto valutati (a titolo esemplificativo e non esaustivo) con riferimento a: • caratteristiche dei vetri e prestazioni di sicurezza antieffrazione e di ritenuta dei reperti in caso di evento sismico; • ergonomia e sicurezza dei sistemi di apertura, ferramenta, guarnizioni e supporti interni, flessibilità di riconfigurazione e manutenibilità nel tempo, illuminazione interna integrata;	D	9



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

		presentazione, prima della produzione, di un prototipo funzionale o mock-up in scala reale, sottoposto ad approvazione. Le soluzioni proposte dovranno essere pienamente compatibili con il contesto monumentale, con i vincoli di tutela e con i criteri di conservazione preventiva dei reperti		
	C.4	Apparati didattici, multimediali e di accessibilità aggiuntivi Sarà attribuito un maggior punteggio alle proposte che incrementino la dotazione di apparati per la comunicazione e la fruizione, in coerenza con il progetto museografico e con la Circolare MiC n. 26/2018 e il D.M. 20 marzo 2008, con riferimento a: fornitura e posa in opera di pannelli espositivi aggiuntivi, destinati a integrare gli apparati didattici già previsti, a migliorare la continuità narrativa del percorso e a consentire futuri aggiornamenti, realizzati con materiali di adeguata reazione al fuoco, ridotte emissioni e buona stabilità nel tempo; fornitura, installazione e messa in servizio di dispositivi multimediali e audiovisivi a supporto della narrazione (schermi integrati negli arredi tecnologici, postazioni interattive touch, sistemi di proiezione, applicazioni di realtà aumentata), coerenti con le soluzioni descritte nella relazione generale di progetto e con i pannelli predisposti a supporto dei supporti multimediali; l'offerta dovrà specificare hardware, sistemi di gestione e alimentazione, integrazione impiantistica, garanzia e assistenza; soluzioni aggiuntive per l'accessibilità ampliata e il Design for All (percorsi e supporti tattili, testi in Braille e ad alta leggibilità, contenuti in LIS e audiodescrizione, sottotitolazione, sistemi multilingua), in raccordo con le forniture già previste dalla Stazione Appaltante e senza duplicazione delle stesse. La grafica, le dimensioni, il posizionamento, i testi, i caratteri tipografici e i livelli di illuminamento saranno definiti in coordinamento con la Direzione Scientifica, così da assicurare coerenza con il progetto complessivo di allestimento	D	9





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

CRITERIO D – CERTIFICAZIONI				
CRITERIO D MAX 10 PUNTI	D.1	Possesso della certificazione ISO 14001 Gestione ambientale e riduzione delle emissioni ai sensi della norma ISO 14001.	T	2
	D.2	Possesso di una Certificazione del sistema di gestione per la parità di genere UNI/PdR 125:2022 Sistema di gestione della parità di genere, per un sistema di gestione della parità di genere, mirato a supportare l'empowerment femminile nelle organizzazioni e a promuovere la parità di genere attraverso l'adozione di indicatori di performance (KPI) e politiche inclusive	T	2
	D.3	Al Possesso di certificazioni e Standard ESG quale certificazione SA8000 Possesso di certificazioni e Standard ESG quale certificazione SA8000 - Responsabilità Sociale d'Impresa, finalizzata alla tutela dei diritti dei lavoratori, alla prevenzione di pratiche lavorative non etiche e alla promozione di condizioni di lavoro sicure, salubri e socialmente responsabili, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato da SAAS – Social Accountability Accreditation Services, secondo i requisiti fissati da Social Accountability International (SAI)	T	2
	D.4	Possesso della certificazione ISO 9001 Sistema di gestione per la Qualità, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17021	T	2
	D.5	Possesso della certificazione ISO 45001 Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro, conforme alla norma ISO 45001, rilasciata da un organismo di certificazione accreditato ai sensi delle norme della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17021	T	2
	TOTALE A+B+C+D			80

I suddetti criteri si distinguono tra “discrezionali”, per i quali il relativo punteggio è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla Commissione, e “tabellari”, i cui punteggi fissi e predefiniti saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o della mancata offerta di quanto specificamente richiesto. Nel caso dei punteggi attribuiti con metodo discrezionale, ogni commissario assegna discrezionalmente un coefficiente, compreso tra 0 e 1, per un



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

determinato criterio riferito all'offerta tecnica del singolo concorrente. In particolare, l'attribuzione del coefficiente dei criteri così detti "discrezionali" avverrà sulla base di un giudizio discrezionale effettuato sulla seguente scala di valutazione:

Tabella n. 10

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	VOTO
NON APPREZZABILE	Trattazione non inerente all'argomento richiesto.	0
INSUFFICIENTE	Trattazione non chiara; assenza di benefici/vantaggi proposti rispetto a quanto previsto nel disciplinare di gara; carenza di contenuti tecnici analitici.	0.1
SCARSO	Trattazione lacunosa che denota scarsa concretezza della proposta rispetto al parametro di riferimento. I benefici/vantaggi proposti non sono chiari e/o non trovano dimostrazione analitica in quanto proposto.	0.2
SUFFICIENTE	Trattazione appena esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. I vantaggi e/o benefici sono appena apprezzabili.	0.3
PIÙ CHE SUFFICIENTE	Trattazione esauriente rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. I vantaggi e/o benefici sono apprezzabili.	0.4
DISCRETO	Seppure la trattazione sia completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara, essa non risulta, tuttavia, caratterizzata da elementi spiccatamente distintivi dell'offerta. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari, ma privi di innovatività.	0.5
PIÙ CHE DISCRETO	Trattazione completa rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. I vantaggi e/o benefici appaiono essere in parte analitici e abbastanza chiari e si ravvisano primi elementi di innovatività.	0.6
BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara. Gli aspetti tecnici sono affrontati in maniera ancora superficiale; tuttavia, i vantaggi appaiono percepibili e chiari e si denotano gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.7
PIÙ CHE BUONO	Trattazione completa dei temi richiesti negli aspetti della chiarezza, efficacia e efficienza rispetto alle aspettative espresse nel Disciplinare di gara, con buoni approfondimenti tecnici. Le soluzioni appaiono concrete e innovative. I vantaggi appaiono evidenti e chiari così da far risaltare gli elementi caratteristici dell'offerta.	0.8
OTTIMO	Trattazione completa dei temi richiesti con ottimi approfondimenti rispetto a tutti gli aspetti tecnici esposti. Ottima efficacia della proposta rispetto aspettative espresse nel Disciplinare di gara anche con riferimento alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa.	0.9
ECCELLENTE	Supera le aspettative espresse nel Disciplinare di gara grazie ad una trattazione esaustiva e particolareggiata dei temi richiesti e degli argomenti trattati. Sono evidenti, ben oltre alle attese, i benefici e vantaggi perseguiti dalla proposta con riferimento anche alle possibili soluzioni presenti sul mercato e alla realizzabilità della proposta stessa. L'affidabilità dell'offerta è concreta ed evidente.	1

Per ciascun criterio, una volta che ciascun commissario ha attribuito il coefficiente a ciascun concorrente, viene calcolata la media dei coefficienti attribuiti, viene attribuito il valore 1 al coefficiente più elevato e vengono di conseguenza riparametrati tutti gli altri coefficienti. Infine, ciascun coefficiente è moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile in relazione al criterio. Il punteggio complessivo dell'offerta tecnica di ciascun concorrente sarà calcolato sommando i



Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

punteggi ottenuti col suddetto metodo (per i criteri “discrezionali”) e i punteggi tabellari che sono stati attribuiti o meno in ragione della presenza nell’offerta di quanto era stato specificamente richiesto.

La somma dei punteggi dell’offerta tecnica sarà calcolata arrotondando alla terza cifra decimale: qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a 5 sarà arrotondata per eccesso; nel caso in cui la quarta cifra decimale sia inferiore a 5, sarà arrotondata per difetto.

21.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL’OFFERTE ECONOMICA

Offerta economica (*max 20 punti*)

L’operatore economico inserisce la documentazione economica firmata secondo le modalità di cui al precedente articolo nella Piattaforma MEPA.

Per l’offerta economica saranno attribuiti un massimo di **20 (venti) punti**, sulla base della ripartizione dei punteggi di seguito indicati

Tabella n. 11

OFFERTA ECONOMICA (F)		
1	Ribasso percentuale lavori	15
2	Ribasso percentuale servizi tecnici	5
OFFERTA ECONOMICA TOTALE (F)		20

della seguente formula basata sul ribasso percentuale:

$$PE_i = PE_{max} \times (R_i / R_{max})^\alpha$$

dove:

- PE_i = punteggio economico del concorrente;
- PE_{max} = 20;
- R_i = ribasso percentuale del concorrente;
- R_{max} = ribasso percentuale più elevato;
- α = coefficiente di concavità = 0,5

Il ribasso più alto offerto in gara consegue il punteggio economico massimo pari a 15 punti per i lavori e 5 punti per i servizi tecnici; alle altre offerte è attribuito un punteggio proporzionalmente decrescente in applicazione della formula sopra indicata.

L’ appalto sarà aggiudicata all’offerta che avrà conseguito la massima valutazione complessiva, data dalla somma dei punteggi attribuiti all’offerta tecnica e all’offerta economica.

Tutti i calcoli saranno arrotondati a due cifre decimali, senza procedere ad alcun ulteriore arrotondamento. A parità di punteggio complessivo, si proporrà l’aggiudicazione a favore dell’Offerente che avrà ottenuto il maggiore punteggio tecnico. In caso di ulteriore parità, si procederà a sorteggio. Motivazione della scelta del criterio di attribuzione del punteggio economico





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

In ragione della natura dei lavori oggetto dell'appalto, la Stazione appaltante ha adottato, per la valutazione dell'offerta economica, una formula non lineare concava a punteggio relativo, coerente con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

22. COMMISSIONE GIUDICATRICE

Dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte, la commissione giudicatrice sarà nominata, ai sensi dell'articolo 93 del Codice dei Contratti, ai fini della selezione della migliore offerta.

Su richiesta del RUP, la commissione giudicatrice potrà svolgere, altresì, attività di supporto per la verifica dell'anomalia.

La Commissione sarà costituita da n. 3 membri, di cui uno con funzioni di Presidente, in possesso di qualificazioni e competenze di natura tecnica nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto, come sarà indicato nella determina di nomina. Potranno essere nominati membri supplenti. La commissione giudicatrice sarà presieduta e composta da dipendenti del MiC in possesso del necessario inquadramento giuridico e di adeguate competenze professionali.

Ai sensi dell'articolo 93, co. 3, secondo periodo, del Codice dei Contratti, della commissione giudicatrice può far parte il RUP.

Ai sensi del medesimo articolo 93, co. 3, del Codice dei Contratti, in mancanza di adeguate professionalità in organico, la DRMN CAMPANIA può scegliere il Presidente e i singoli componenti della commissione giudicatrice anche tra altri funzionari del MiC..

La DRMN CAMPANIA pubblicherà, nella sezione pubblica dedicata alla presente procedura, la composizione della commissione giudicatrice e i *curricula* dei componenti, ai sensi dell'articolo 28, co. 2, del Codice dei Contratti.

La commissione giudicatrice, di regola, lavorerà a distanza *ex* articolo 93, co. 4, del Codice dei Contratti, avvalendosi della Piattaforma Telematica che salvaguarda la riservatezza delle comunicazioni.

La procedura di gara sarà dichiarata aperta, nel giorno e nell'ora indicati nel Bando, da un seggio monocratico, nella persona del RUP, il quale svolgerà le attività di competenza per il tramite della Piattaforma Telematica. In particolare, procederà all'apertura delle offerte e della Documentazione amministrativa.

La DRMN CAMPANIA **si riserva la facoltà** di esaminare le offerte prima della verifica dell'idoneità degli offerenti, ai sensi dell'articolo 107, co. 3, del Codice dei Contratti. Tale facoltà può essere esercitata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte. In ogni caso, La DRMN CAMPANIA garantisce che la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione e del rispetto dei criteri di selezione sarà effettuata in maniera imparziale e trasparente.

Qualora La DRMN CAMPANIA non si sia avvalsa della predetta facoltà di cui all'articolo 107, co. 3, del Codice dei Contratti, il seggio monocratico, nella persona del RUP, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà alla **verifica** delle dichiarazioni e dei documenti contenuti nella **Documentazione amministrativa**.

Successivamente, all'esito della verifica della Documentazione amministrativa, effettuata dal seggio monocratico in maniera imparziale e trasparente, anche ai sensi dell'articolo 101 del Codice dei Contratti, la commissione giudicatrice, operando attraverso la Piattaforma Telematica, procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

- I. all'apertura della Documentazione tecnica al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti;
- II. alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi;
- III. all'apertura della Documentazione economica ed all'attribuzione dei relativi punteggi, nonché all'individuazione delle eventuali offerte che superano la soglia di anomalia e successivi adempimenti.

La commissione giudicatrice, una volta concluse le operazioni di gara, trasmetterà al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

In caso di offerte che abbiano conseguito un punteggio complessivo uguale (intendendosi come il risultato della somma del punteggio tecnico e del punteggio economico), prevarrà l'offerta che avrà ottenuto il punteggio tecnico più alto.

In caso di **offerte identiche**, ovverosia di offerte che abbiano ottenuto un uguale punteggio tecnico ed un uguale punteggio economico, la Commissione comunicherà che, contestualmente alla trasmissione agli operatori economici del verbale contenente la graduatoria provvisoria, sarà richiesto tramite Piattaforma Telematica solo a coloro che abbiano presentato identiche offerte, di migliorare la propria offerta economica e di presentarla entro 48 ore successive alla medesima comunicazione.

Qualora La DRMN CAMPANIA **si sia avvalsa della facoltà di cui all'articolo 107, co. 3**, del Codice dei Contratti, l'esame della Documentazione amministrativa del concorrente collocatosi primo in graduatoria, sarà eseguito dal RUP a seguito della formazione della graduatoria. Si precisa che, a seguito dell'insediamento del seggio, il RUP potrà accedere alla Documentazione amministrativa al solo scopo di individuare i concorrenti, così da consentire di svolgere ogni opportuna valutazione anche ai sensi dell'articolo 16 del Codice dei Contratti.

La DRMN CAMPANIA **effettuerà nei confronti del solo soggetto collocatosi primo in graduatoria** la verifica dei costi della manodopera qualora lo stesso abbia indicato un importo per i predetti costi inferiore a quello indicato nel presente Disciplinare di gara. Tale verifica sarà condotta mediante la richiesta di appositi giustificativi.

Subprocedimento di anomalia

Ai sensi dell'articolo 110 del Codice dei Contratti, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano il verificarsi di entrambe le condizioni di seguito descritte.

23 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

Il seggio di gara eventualmente nominato procederà, preliminarmente, in seduta pubblica, all'apertura e verifica della documentazione amministrativa, relativa al possesso dei requisiti di partecipazione di carattere generale previsti nella lex specialis e ad attivare, qualora necessario, la procedura di integrazione per soccorso istruttorio. All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, sempre in seduta pubblica, procede a stilare l'elenco degli ammessi e degli esclusi e successivamente prosegue i lavori di valutazione delle offerte tecniche ed economiche.

All'apertura della busta concernente l'offerta tecnica, la commissione procederà a verificare la presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare. In una o più sedute riservate, la commissione procederà all'esame e valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi, applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare. Successivamente, in seduta pubblica, la commissione comunicherà i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e inserirà detti punteggi nel sistema telematico. Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione, in seduta pubblica, redige la graduatoria provvisoria di merito, anche tramite piattaforma telematica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione giudicatrice provvede a comunicare, tempestivamente, al RUP, che procederà, ai sensi dell'art. 90 del D.lgs. 36/2023 smi, a disporre l'esclusione per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del D.lgs. 36/2023 smi, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 ltr. c) del D.lgs. 36/2023 smi, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 ltr. f), del D.lgs. 36/2023 smi, in quanto la commissione giudicatrice ha verificato che l'importo dell'offerta economica risulta in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Qualora siano individuate offerte che, in base a elementi specifici, appaiano anormalmente basse, la commissione chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP per quanto di competenza e **avvia** il procedimento descritto nel paragrafo successivo. All'esito della verifica la commissione di gara, in seduta pubblica telematica, procederà a stilare la graduatoria provvisoria ed a formulare proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti ai fini dei successivi adempimenti successivi

24. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

24.1 OFFERTA TECNICA

Per quanto concerne l'offerta tecnica, sarà considerata potenzialmente anomala l'offerta che ha ottenuto un punteggio pari o superiore al 90% dei punti massimi complessivamente acquisibili (arrotondati all'unità superiore).

24.2 OFFERTA ECONOMICA

Per quanto concerne l'offerta economica sarà considerata potenzialmente anomala l'offerta che presenti, per il solo ribasso costituente l'offerta economica riferita alla quota dei lavori, un ribasso pari o superiore a una soglia di anomalia così calcolata:

- calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori;
- calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
- calcolo della soglia come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b).

I predetti calcoli, sia con riferimento all'offerta tecnica che con riferimento all'offerta economica, sono effettuati ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

Si precisa che, in relazione all'individuazione dell'offerta economica potenzialmente anomala, non si tiene conto del ribasso offerto per la quota della progettazione, attesa nel caso di specie l'esiguità dell'importo oggetto di ribasso, in applicazione dell'art. 41, co. 15- *bis* del Codice dei Contratti.

La DRMN CAMPANIA in ogni caso può valutare la congruità di ogni offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa.

In ogni caso, la DRMN CAMPANIA si riserva la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle offerte risultate anomale.

I calcoli per determinare la soglia di anomalia saranno svolti fino alla terza cifra decimale, senza eseguire arrotondamenti.

La verifica di congruità delle offerte è svolta dal RUP che sarà coadiuvato dalla Commissione giudicatrice e sarà effettuata esclusivamente sull'offerta economica se presente.

In tale ipotesi, il RUP **richiede** al concorrente la presentazione, per iscritto, delle **spiegazioni** (di seguito, "**Spiegazioni**"), se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale, assegnando un termine non superiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Si precisa che l'operatore economico è tenuto, eventualmente, a indicare in modo analitico le parti delle Spiegazioni presentate che ritiene coperte da segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, ai sensi dell'articolo 35, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti. In tale ultimo caso l'operatore economico, contestualmente alla presentazione delle Spiegazioni, è





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

tenuto a produrre una motivata e comprovata dichiarazione ai sensi del citato articolo 35, co. 4, lett. a), del Codice dei Contratti, sottoscritta digitalmente, nella quale fornisca una specifica e circostanziata indicazione delle parti delle Spiegazioni che ritiene coperte da riservatezza (di seguito, “**Richieste di oscuramento delle Spiegazioni**”), allegando, altresì, una copia, sottoscritta digitalmente, delle medesime Spiegazioni adeguatamente oscurate nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali nei sensi sopra descritti.

Resta fermo che la DRMN CAMPANIA valuterà la fondatezza delle motivazioni addotte nelle eventuali Richieste di oscuramento delle Spiegazioni presentate dagli operatori economici, ai fini dell'accoglimento o del rigetto delle stesse. In quest'ultimo caso, si ricorda che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 36, co. 6, del Codice dei Contratti, la DRMN CAMPANIA avrà la facoltà di inoltrare apposita segnalazione all'A.N.AC., la quale potrà irrogare all'operatore economico una sanzione pecuniaria nella misura stabilita dall'articolo 222, co. 9, del Codice dei Contratti.

Il RUP, con il supporto della Commissione, **esamina le Spiegazioni** fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP **esclude**, le **offerte** che, in base all'esame degli elementi forniti con le Spiegazioni risultino, nel complesso, **inaffidabili** e procede ai successivi adempimenti.

Qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale, la **proposta di aggiudicazione** è formulata dal RUP al termine del relativo procedimento.

Si precisa, in ogni caso, che, ai sensi dell'articolo 11 del Codice dei Contratti, qualora il concorrente che ha presentato la migliore offerta abbia dichiarato di applicare un contratto collettivo diverso da quello indicato negli atti di gara, la DRMN CAMPANIA verificherà dal suddetto concorrente la dichiarazione di impegno ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nella sua offerta nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata e la dichiarazione di equivalenza delle tutele. La dichiarazione sarà anche verificata con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice dei Contratti, in conformità all'Allegato I.01 del Codice medesimo.

Ai sensi dell'articolo 102, co. 2, del Codice dei Contratti, la DRMN CAMPANIA verificherà con qualsiasi mezzo l'attendibilità degli impegni di cui al precedente comma 1 del medesimo articolo 102 del Codice dei Contratti, anche con le modalità di cui al successivo articolo 110 del Codice dei Contratti.

25. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del Codice, all'esito positivo delle verifiche richieste dalla vigente normativa.

Si evidenzia che l'Amministrazione si riserva di procedere all'esecuzione del contratto in via anticipata ai sensi dei commi 8 e 9 dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la Stazione appaltante procederà all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC. La Stazione appaltante procederà nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicata neppure a quest'ultimo, la Stazione appaltante procederà scorrendo la graduatoria.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è tenuto, tra l'altro, a:

- costituire apposita garanzia definitiva, a norma dell'art. 53, commi 4 e 4 *bis*, del D.Lgs. 36/2023;
- depositare le polizze previste dal Capitolato speciale – parte 1 amministrativa e parte 2 tecnica servizi;
- versare le spese di pubblicità ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.M. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, che verranno successivamente quantificate, a seguito del completamento delle procedure di pubblicità previste dalla vigente normativa.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

A mente dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, la stipula del contratto avverrà in forma pubblica amministrativa con modalità elettronica, subordinatamente al versamento delle eventuali imposte di bollo e registro, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 3, 17 e 20.2 del presente disciplinare in merito alla facoltà dell'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione ovvero alla stipula del contratto, anche successivamente al provvedimento di aggiudicazione.

26. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136.

L'aggiudicatario deve comunicare alla Stazione appaltante:

- Gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, con l'indicazione dell'opera cui gli stessi sono riferiti;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro 7 giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione *de quo* deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di intervento di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi da banche o di società Poste Italiane Spa o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti di indizione della presente procedura è il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania -Napoli con sede in Piazza Municipio 64, 80133 Napoli PEC: tarna-segrprotocolloamm@ga-cert.it tel. 081 7817100, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri ai sensi dell'articolo 213 del Codice dei Contratti.

Ai sensi dell'articolo 120, co. 2, del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, il termine entro cui proporre ricorso contro il Bando e il presente Disciplinare per motivi che ostano alla partecipazione alla presente procedura è pari a 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'A.N.AC.

28. AUTOTUTELA

La presentazione delle offerte, la richiesta di documentazione e l'aggiudicazione della procedura non vincolano la Stazione appaltante né sono costitutive di diritti in capo agli operatori economici a cui non spetterà alcun rimborso per la partecipazione alla procedura. In virtù dei poteri di autotutela, la Stazione appaltante si riserva di sospendere, revocare, annullare l'intera procedura in qualsiasi fase della stessa, anche successiva all'aggiudicazione; in tali casi agli operatori economici non spetterà alcun risarcimento o indennizzo, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del Codice Civile.





Ministero della Cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA

EdilBuild.it
Il portale dell'edilizia e degli appalti

29. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente Disciplinare.

Il RUP

Arch. Francesco Longobardi

LA DIRETTRICE

Dott.ssa Luigina Tomay



MINISTERO
DELLA
CULTURA

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI CAMPANIA
Castel Sant'Elmo Via Tito Angelini, 2280129, Napoli Tel. 055 23885
PEO: drm-cam@cultura.gov.it PEC: drm-cam@pec.cultura.gov.it